



## Sommario

Premessa .....	4
Distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio.....	5
1.1 Territorio e popolazione.....	5
1.1.1 Popolazione residente: serie storica e previsione .....	6
1.1.2 Popolazione residente: piramide età.....	7
1.1.3 Popolazione residente: indicatori demografici.....	8
1.1.3.1 Indice di vecchiaia .....	10
1.1.3.2 Tassi di natalità e mortalità .....	11
1.1.4 Andamento della popolazione: previsione 2022-2042.....	12
1.1.5 Popolazione residente: composizione per età e cittadinanza.....	13
1.1.5.1 Composizione famiglie .....	13
1.1.6 Popolazione residente: livello di istruzione e condizione professionale.....	14
1.1.6.1 Livello di istruzione.....	14
1.1.6.2 Condizione professionale .....	15
1.2. Caratteristiche epidemiologiche della popolazione adulta .....	16
1.2.1. Comportamenti individuali e stili di vita.....	16
1.2.1.1 Stato di salute.....	17
1.2.1.2 Abitudine al fumo .....	17
1.2.1.3 Consumo di alcol a maggior rischio.....	18
1.2.1.4 Sedentarietà .....	18
1.2.1.5 Eccesso ponderale .....	19
1.2.1.6 Consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura .....	19
1.2.2. Patologie croniche non trasmissibili .....	20
1.2.2.1 Cronicità nella popolazione 18-69 ( <i>Sorveglianza PASSI</i> ) e over65 ( <i>Sorveglianza PASSI d'ARGENTO</i> ).....	21
1.2.2.2 Profili Nuclei di Cure Primarie: un approfondimento sulle cronicità .....	22
1.2.2.3 Assistenza residenziale Anziani .....	24
1.2.2.4 Beneficiari di assegno di cura: Anziani .....	25
1.2.2.5 Beneficiari di assegno di cura: Disabilità .....	26
1.2.2.6 Approfondimento sulla mortalità.....	27
1.3 Prevenzione: vaccinazioni over65 e screening (dati anagrafe vaccinale e centri screening) .....	31
1.3.1 Campagne vaccinali adulti e over65 .....	31
1.3.1.1 Campagna Antinfluenzale 2023 (Over65) .....	32
1.3.1.2 Anti-pneumococcica (Campagna 65enni -Nati 1952-1958) .....	33
1.3.1.3 Herpes Zoster (Campagna 65enni - Nati 1952-1958).....	34
1.3.2 Altre vaccinazioni.....	35
1.3.2.1 Antitetanica .....	35
1.3.3 Adesione agli screening oncologici.....	36

1.3.3.1 Screening coloretale.....	36
Fonti .....	37
Indice figure.....	38

# Premessa

Questo profilo nasce come strumento a supporto di progettualità che hanno il fine ultimo di migliorare la salute di cittadini che abitano in una determinata area geografica.

Il dato epidemiologico, ove disponibile, insieme alle sorveglianze di popolazione qui presentate, diventano strumenti a supporto e vengono forniti a tutti gli attori coinvolti come base di partenza per la profilazione delle comunità e per la definizione dei bisogni di salute. Da qui, con una dovuta integrazione con fonti informative maggiormente qualitative, sarà possibile costruire progettualità e risposte per migliorare il benessere della popolazione e definire i target che necessitano maggiormente di essere oggetto di questi interventi.

A cura di:

Valeria Frassinetti, Ardian Cania, Marco Fabbri e Giulia Silvestrini

*Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL Romagna*

# Distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio

## 1.1 Territorio e popolazione

	<p>La provincia di Forlì-Cesena è divisa in tre distretti sanitari: Cesena-Valle del Savio, Rubicone e Forlì, raggruppati in due ambiti territoriali: Cesena e Forlì.</p> <p>Il <b>distretto di Cesena-Valle del Savio</b> occupa circa il 73% del territorio dell'ambito cesenate e vi risiede il 55% degli abitanti dell'ambito di Cesena; è costituito da 6 comuni, che a parte Cesena, hanno tutti un'altitudine superiore ai 100 metri sul livello del mare (in particolare Bagno di Romagna si trova a 462 m s.l.m. e Verghereto a 812 m s.l.m.).</p> <p>Cesena, co-capoluogo di provincia con Forlì è il comune più popoloso, con l'83% della popolazione del distretto e densità abitativa più elevata: 386 abitanti per km<sup>2</sup>.</p> <p>Complessivamente la densità di popolazione è pari a 142 abitanti per km<sup>2</sup> con una grande variabilità: inferiore a 70 in tutti i comuni tranne Montiano (177 ab/Km<sup>2</sup>) e Cesena. Si distingue il comune di Verghereto con la densità più bassa, con 15 ab/Km<sup>2</sup>, seguito da Bagno di Romagna e Sarsina, rispettivamente con 24 e 33 ab/Km<sup>2</sup>.</p>
Sede direzione	Corso Cavour, 180
Altitudine media	309 m s.l.m.
Superficie	810,19 km <sup>2</sup>
Abitanti	115825-(al 01/01/2024)
Densità	142 ab/Km <sup>2</sup>
Comuni	Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto.
Comuni confinanti	Cervia (RA), Bertinoro (FC), Meldola (FC), Civitella di Romagna (FC), Santa Sofia (FC), Casteldecì (RN), Sant'Agata Feltria (RN), Talamello (RN), Sogliano al Rubicone (FC), Roncofreddo (FC), Longiano (FC), Gambettola (FC), Cesenatico (FC)

Figura 1: Scheda del distretto di Cesena-Valle del Savio<sup>1</sup>

<sup>1</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/156224>

### 1.1.1 Popolazione residente: serie storica e previsione

Il distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio conta **115825 residenti** al 1° gennaio 2024.

La popolazione complessiva<sup>2</sup> che all’inizio degli anni Novanta ammontava a circa 110mila residenti, è rimasta sostanzialmente costante fino all’inizio degli anni Duemila, poi ha iniziato ad aumentare fino a superare quota 118mila nel 2012, a cui è seguito un lento decremento, scendendo sotto i 116mila residenti nel 2024.

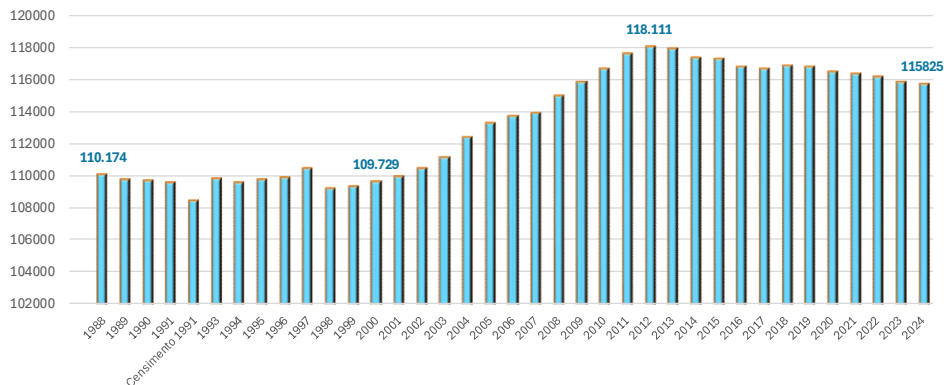


Figura 2: Popolazione residente nel distretto - Serie storica dal 1988 al 2024

Tra i distretti più piccoli dell’Ausl Romagna, quello di Cesena-Valle del Savio risulta il più popolato; l’andamento della popolazione ha subito variazioni contenute negli anni, analogamente ai distretti di Lugo e di Faenza.

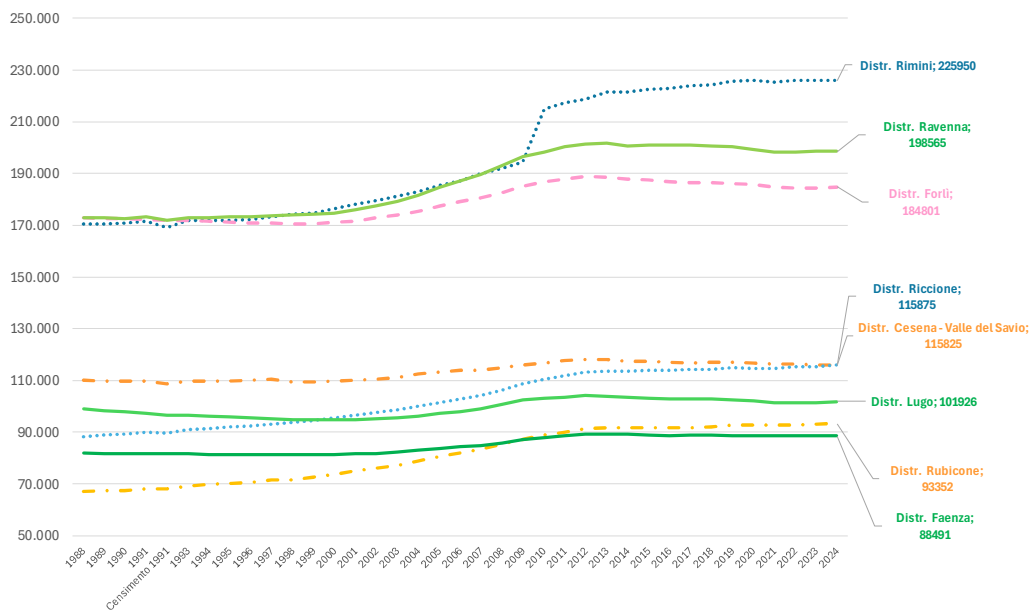


Figura 3: Popolazione residente nei distretti sanitari dell’Ausl Romagna - Serie storica dal 1-1-1988 al 1-1-2024

<sup>2</sup> [https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop\\_eta\\_ammontare](https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop_eta_ammontare)

### 1.1.2 Popolazione residente: piramide età

Complessivamente nel distretto di Cesena-Valle del Savio, al 1° gennaio 2024, risiede circa il 10% della popolazione complessiva dell'Ausl Romagna, come per il distretto di Riccione, occupando così una posizione intermedia tra i distretti più piccoli (Lugo, Faenza e Rubicone) e i più numerosi (Ravenna, Forlì e Rimini).

La figura sottostante rappresenta la piramide<sup>3</sup> dell'età del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio al 1° gennaio 2024.

Analogamente a quanto accade a livello nazionale, la popolazione femminile tende a superare quella maschile nelle fasce di età avanzata. Inoltre, allo stesso modo, la piramide mostra una base leggermente più stretta nelle fasce giovanili a causa del calo delle nascite, ma con alcune variazioni locali.

La popolazione anziana evidenzia la necessità di continuare a sviluppare politiche sanitarie mirate a soddisfare i crescenti bisogni sociosanitari di questa fascia di età.

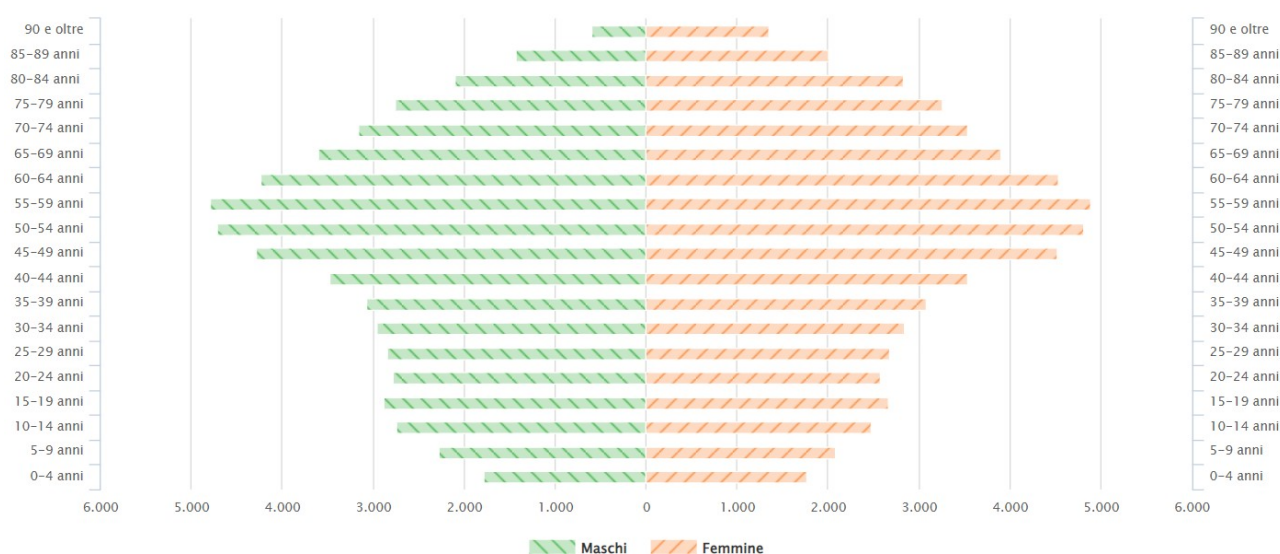


Figura 4: Piramide età: numero di maschi e femmine per classi quinquennali di età

<sup>3</sup> [Popolazione per sesso ed età. Ammontare — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/it/temi/Popolazione-per-sesso-ed-et%C3%A0-Ammontare)

### 1.1.3 Popolazione residente: indicatori demografici

Grazie ai dati messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna su fonte Istat, possiamo calcolare alcuni indicatori demografici<sup>4</sup> in grado di descrivere la composizione della popolazione residente e la sua evoluzione temporale con un dettaglio di distretto.

Indicatore 2024	Rapporto di mascolinità	% Popolazione giovanile (0-14)	% Popolazione in età lavorativa (15-64)	% Popolazione Anziana (65+)	% Popolazione di grandi anziani (85+)
Distretto	95	11,3	62,3	26,4	14,1
Ausl Romagna	95,2	11,8	62,9	25,3	13,5
Regione E-R	95,8	12,0	63,3	24,7	13,2

Il distretto di Cesena-Valle del Savio registra una popolazione poco più anziana rispetto all'intera Ausl Romagna e alla Regione.

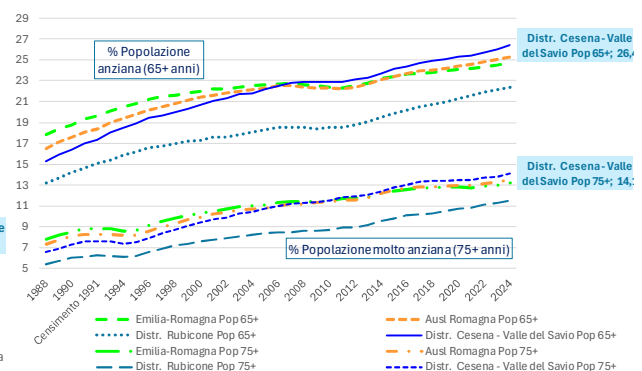
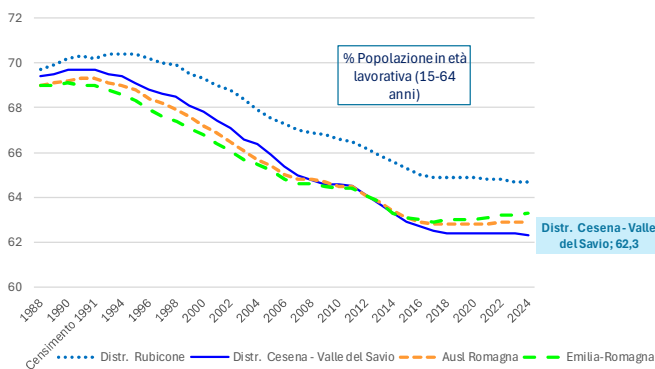
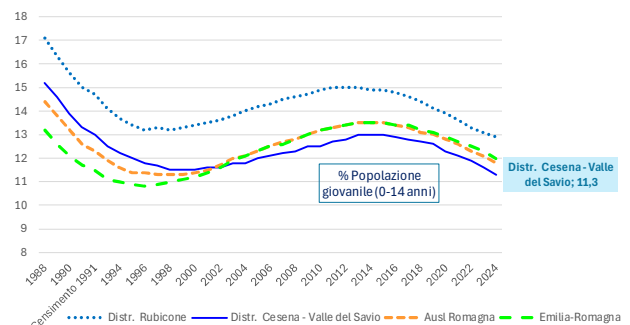
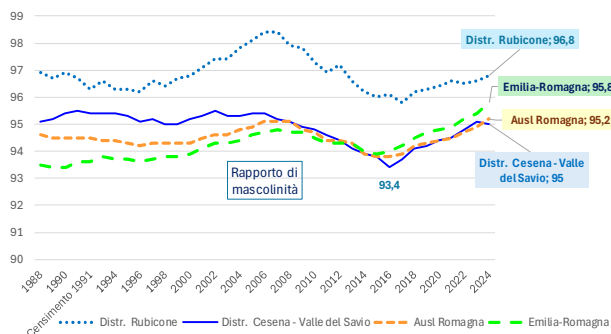
I grafici sotto illustrano le serie storiche degli indicatori, nel confronto distretto vs AUSL Romagna vs Regione Emilia-Romagna

La percentuale di popolazione giovanile ha avuto un andamento sovrapponibile a quella di Ausl e di Regione, leggermente superiore fino alla fine degli anni Novanta e poi leggermente inferiore negli ultimi vent'anni, attestandosi ora all'**11,3%**.

La popolazione in età lavorativa è stata in costante diminuzione a partire dai primi anni Novanta, scendendo al di sotto di un punto percentuale rispetto ai valori di Ausl e Regione, e risulta ora pari al **62,3%**.

Al contrario, la percentuale di popolazione anziana è aumentata; storicamente leggermente inferiore rispetto a quella della Romagna e della Regione, è ora invece leggermente superiore. Oltre un quarto della popolazione ha più di 65 anni (**26,4%**) ed è più che raddoppiata la proporzione di popolazione over75, passando dal 6,6% al **14,1%** dalla fine degli anni 80 ad oggi.

Questi dati indicano un incremento nella popolazione anziana ed una conseguente potenziale crescente necessità di politiche e servizi sanitari ed assistenziali mirati a sostenere una popolazione in invecchiamento e i relativi bisogni sociosanitari.



<sup>4</sup> [Popolazione per sesso ed età. Indici di stato — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)

Figura 5: Alcuni indicatori demografici (serie storica dal 1988)

Nella figura a destra è riportata la percentuale di **popolazione anziana** (over65) al 1° gennaio 2024 per i comuni del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio.

I dati mostrano una certa variabilità tra i comuni e una sorta di gradiente dalle zone di maggiore altitudine verso quelle pianeggianti.

Nel comune di Verghereto quasi un terzo della popolazione ha più di 65 anni (32%); seguono Sarsina e Bagno di Romagna con circa il 30%. Negli altri comuni tale percentuale risulta attorno al 25%.

Questi dati evidenziano una distribuzione non omogenea della popolazione anziana nel distretto.

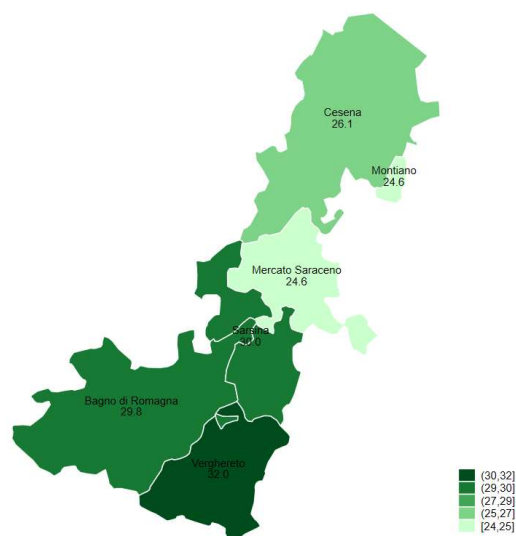


Figura 6: Mappa della percentuale di popolazione anziana nei comuni del distretto

La figura a destra mostra la percentuale di **grandi anziani** (over75) al 1° gennaio 2024 per i comuni del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio, confermando sostanzialmente quanto visto per gli over65.

Solo Mercato Saraceno e Montiano registrano una proporzione di grandi anziani inferiore a quella dell'intera Ausl, rimanendo minore del 13%.

Negli altri comuni la percentuale di over75 supera il 14%, raggiungendo il 16% nel comune di Sarsina.

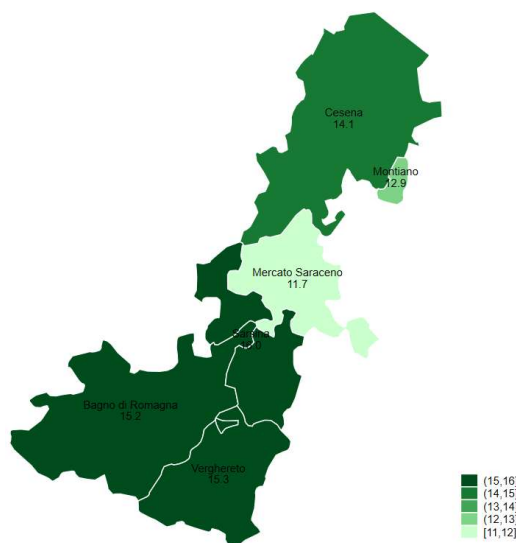


Figura 7: Mappa della percentuale dei grandi anziani nei comuni del distretto

### 1.1.3.1 Indice di vecchiaia

L'[indice di vecchiaia](#) rappresenta il rapporto tra la popolazione anziana (over65) e la popolazione giovane (0-14). Negli anni si registra un andamento simile nei diversi distretti con valori talvolta molto diversi, ma una tendenza alla convergenza.

Si distingue il [distretto di Cesena-Valle del Savio](#), che negli anni Novanta mostrava valori tra i più bassi dell'indicatore, per poi superare nei primi dieci anni del Duemila i valori di Ausl e Regione. Negli ultimi dieci anni l'indice di vecchiaia ha continuato a salire, superando quota **230**, secondo solo al dato del distretto di Ravenna.

Tutti i distretti mostrano un trend crescente dell'indice di vecchiaia, indicando un crescente invecchiamento della popolazione.

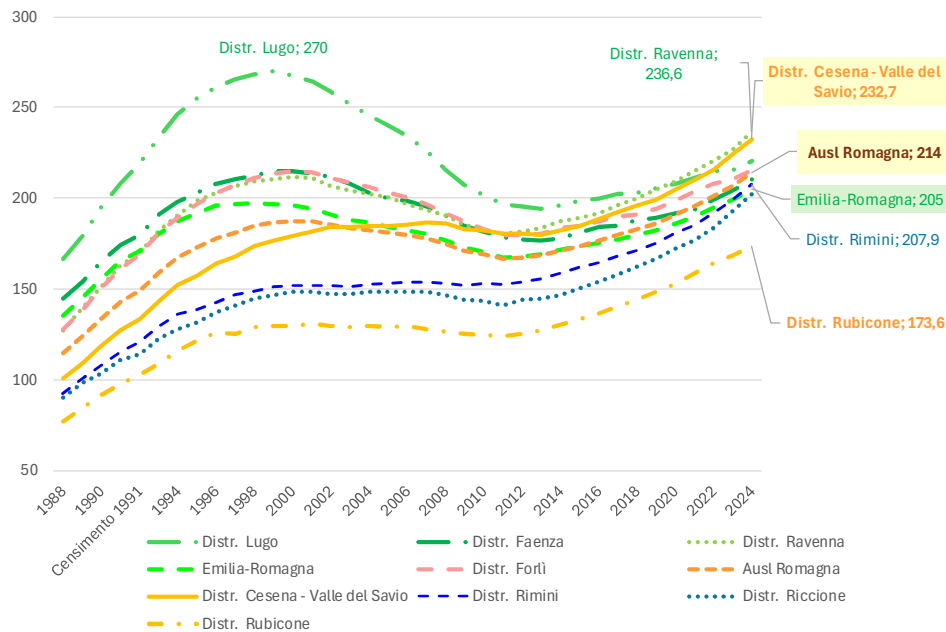


Figura 8: Indice di vecchiaia – Distretti Sanitari, Ausl Romagna e Regione ER (serie storica dal 1988)

A destra la mappa con il dettaglio dell'indice di vecchiaia al 1° gennaio 2024 per i comuni del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio.

Solo nel comune di Mercato Saraceno l'indice rimane inferiore a 200.

In tutti gli altri comuni l'indicatore supera il valore di Ausl (214) e in particolare nel comune di [Verghereto](#) si registrano **305** residenti di età superiore a 65 anni ogni 100 residenti con meno di 15 anni.

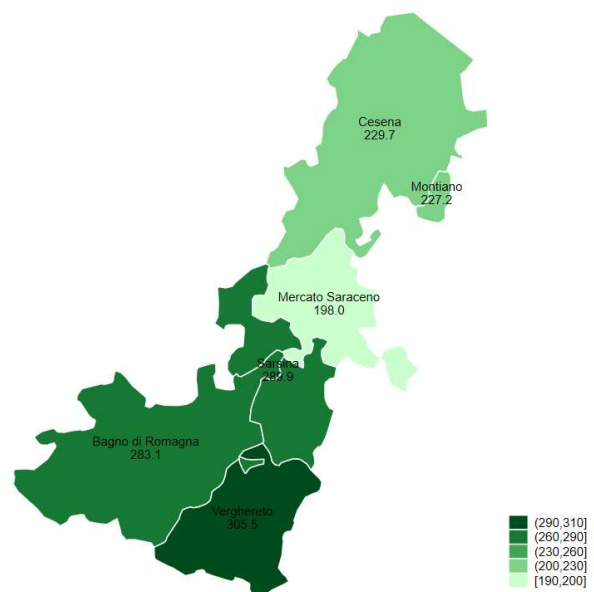


Figura 9: Indice di vecchiaia nei comuni del distretto

### 1.1.3.2 Tassi di natalità e mortalità<sup>5</sup>

Il tasso di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente nel distretto, moltiplicato per 1.000) dopo un repentino calo da circa 15 a 8 nati ogni 1000 abitanti dall'inizio degli anni Settanta alla metà degli anni Ottanta, ha oscillato tra i valori 8 e 9 fino al 2014, quando ha ripreso a diminuire, attestandosi a circa **6 nati ogni 1000 abitanti nel 2022**.

Relativamente ai decessi, il tasso di mortalità (rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, nel comune, moltiplicato per 1.000) è rimasto sostanzialmente costante tra 9 e 10 decessi ogni 1000 abitanti fino al 2007; è seguito un incremento a 11, concomitante con l'invecchiamento della popolazione, con un salto a **13 decessi ogni 1000 abitanti**, nel periodo pandemico.

L'andamento osservato evidenzia un costante invecchiamento della popolazione e una diminuzione delle nascite.

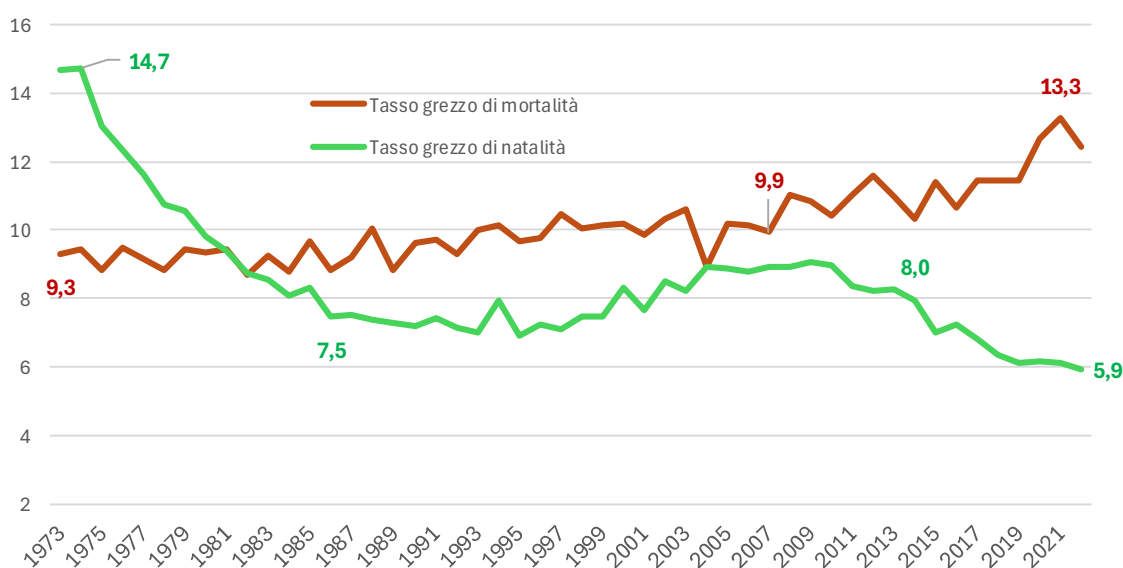


Figura 10: Tassi di natalità e mortalità - serie storica dal 1973

<sup>5</sup> [Tassi — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)

### 1.1.4 Andamento della popolazione: previsione 2022-2042

Per la provincia di Forlì-Cesena è prevista<sup>6</sup> una sostanziale stabilità di popolazione, risultante di una leggera flessione nei distretti di Forlì (-0,3%) e Cesena – Valle Savio (-0,4%), compensata dalla crescita del distretto Rubicone (+3,5%).

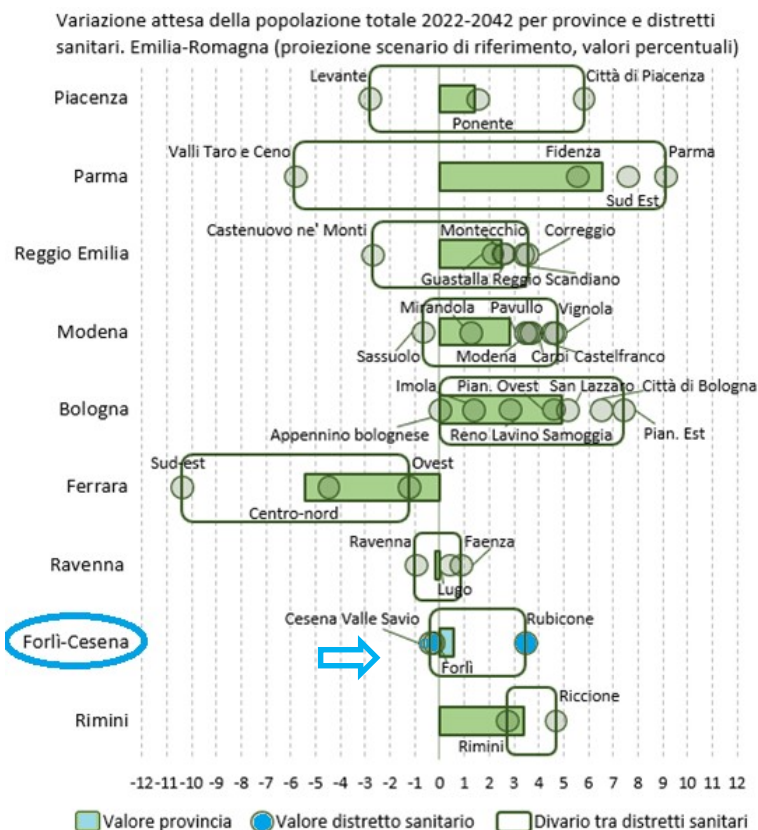


Figura 11: Variazione attesa della popolazione totale 2022-2042 per province e distretti sanitari della regione Emilia-Romagna (proiezione scenario di riferimento, valori percentuali)

Il distretto di Cesena è uno dei territori in cui la variazione attesa della popolazione 0-14 anni sarà tra le più forti, in negativo: da un 12% fino al 25% in meno; analogamente ai distretti di Ravenna e Rimini.

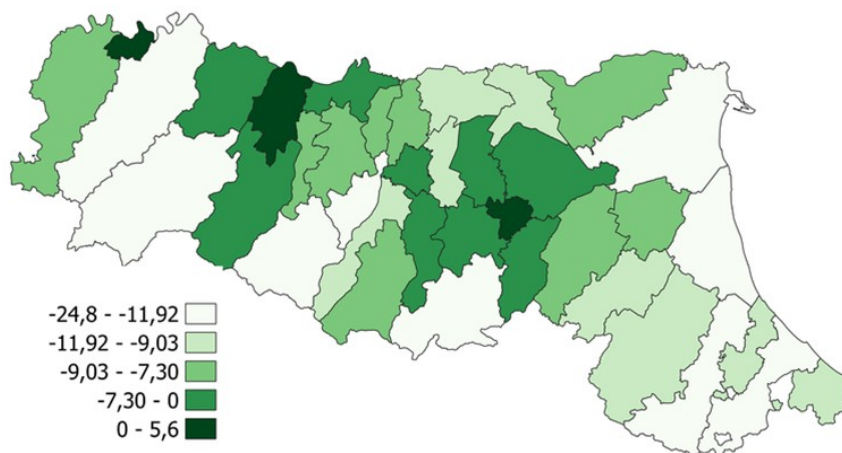
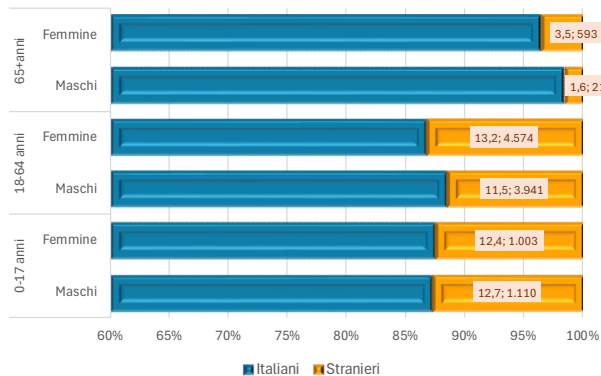


Figura 12: Variazione attesa della popolazione 0-14 anni tra il 2022 e il 2042 nei distretti sanitari della regione Emilia-Romagna (variazioni percentuali)

<sup>6</sup> [Le proiezioni demografiche al 2042 per l'Emilia-Romagna - La popolazione sul territorio — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/it/tema/la-popolazione-sul-territorio) Fonte: elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat e Regione Emilia-Romagna

## 1.1.5 Popolazione residente: composizione per età e cittadinanza

Analizzando la **distribuzione della popolazione** per età e cittadinanza del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio al 1° gennaio 2023<sup>7</sup>, emerge una percentuale di stranieri complessiva attorno all'10%, sovrapponibile al dato dell'intero ambito territoriale di Cesena.



La percentuale di stranieri varia per fascia di età:

- più elevata tra gli adulti di età inferiore a 65 anni, circa 12-13% sia per i maschi che per le femmine;
- inferiore per le donne e gli uomini con più di 65 anni, attestandosi al 3,5% e all'1,6% rispettivamente

Figura 13: composizione della popolazione per genere, fascia di età e cittadinanza

### 1.1.5.1 Composizione famiglie

Nel distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio sono stati censiti oltre 51mila nuclei famigliari. Il dato distrettuale riflette il dato della provincia di Forlì-Cesena e della provincia di Rimini, con una percentuale più bassa di nuclei unipersonali, rispetto alla provincia di Ravenna e alla Regione e una maggiore proporzione di famiglie con tre o più componenti.

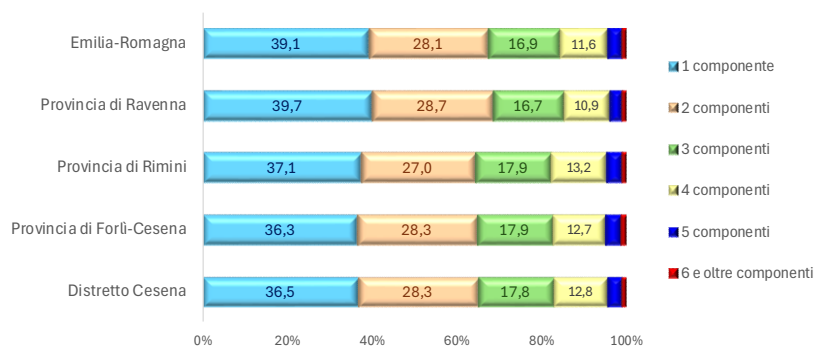


Figura 14: Composizione delle famiglie

Nel dettaglio, oltre il **36% delle famiglie** è composto da **un solo componente**; un ulteriore 28% è composto da due componenti; circa il 18% delle famiglie è composta da tre componenti e il restante 17% delle famiglie conta quattro o più componenti.

Le **famiglie unipersonali** del distretto<sup>8</sup> sono composte, nel 42% dei casi, da cittadini con oltre 65 anni, di cui oltre un quarto (**26%**) è composta da cittadini di **75 anni e oltre**.

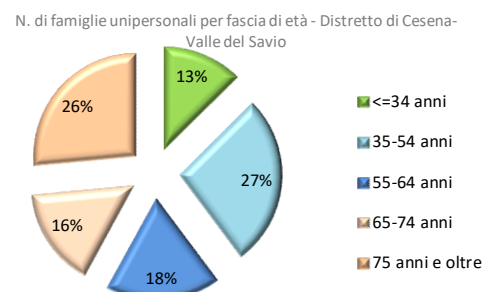


Figura 15: Distribuzione del numero di famiglie unipersonali per fascia di età

<sup>7</sup> [Popolazione per sesso ed età. Ammontare — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/categories/ITD5/ITD5_FAM/IT1_DF_DC_SS_FAMILGIE_REG_9_ITD5,1.0)  
[https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/categories/ITD5/ITD5\\_FAM/IT1\\_DF\\_DC\\_SS\\_FAMILGIE\\_REG\\_9\\_ITD5,1.0](https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/databrowser/#/it/censtest/categories/ITD5/ITD5_FAM/IT1_DF_DC_SS_FAMILGIE_REG_9_ITD5,1.0)

<sup>8</sup> <https://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/Tabella.do>

## 1.1.6 Popolazione residente: livello di istruzione e condizione professionale

### 1.1.6.1 Livello di istruzione

Dal punto di vista del **livello di istruzione**<sup>9</sup>, il 2,3% degli adulti con più di 25 anni risulta privo di un titolo di studio e quasi il 14% ha solo una licenza elementare.

Analizzando il dato per fasce di età, si evidenzia come la maggior parte dei residenti con nessun titolo o sola licenza elementare abbia un'età maggiore di 65 anni.

Nella fascia di età 25-49, invece, quasi il 78% dei residenti risulta in possesso di un diploma o di un titolo di laurea.

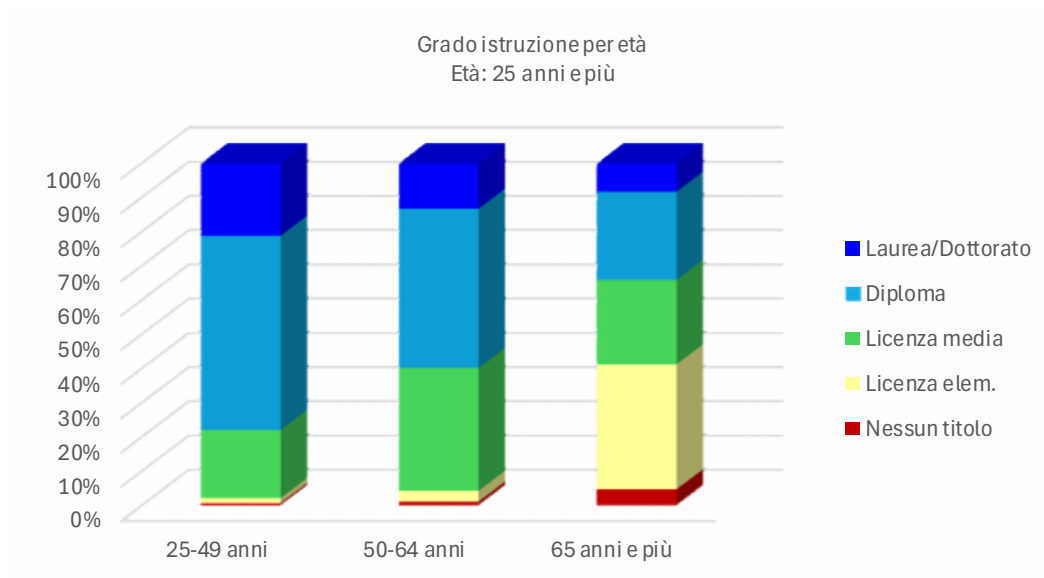


Figura 16: Distribuzione della popolazione (25+ anni) per grado di istruzione

<sup>9</sup>[Dashboard Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni \(istat.it\)](https://www.istat.it/it/dashboards/censimento-permanente-della-popolazione-e-delle-abitazioni)

### 1.1.6.2 Condizione professionale

Nel distretto di Cesena-Valle del Savio, il **50%** risulta **occupato** mentre il **2,7%** dei residenti con più di 15 anni risulta **in cerca di occupazione**.

Analizzando la **condizione professionale**<sup>10</sup> per cittadinanza, emerge una proporzione di occupati italiani inferiore a quella degli stranieri, rispettivamente del 50% e 56%. La quota di persone in cerca di lavoro di cittadinanza italiana risulta pari al 2% di italiani contro il 7% di persone straniere. La percentuale di persone non in forza risulta del 48% per i cittadini italiani e del 37% per quelli stranieri.

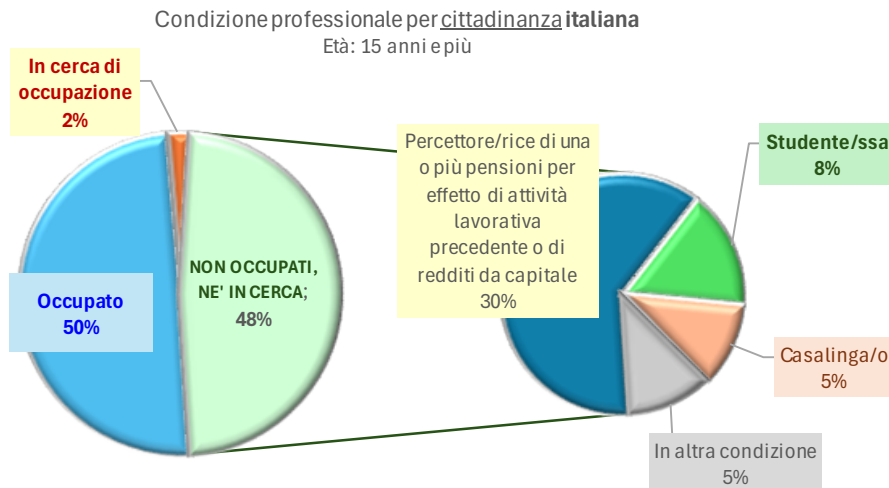
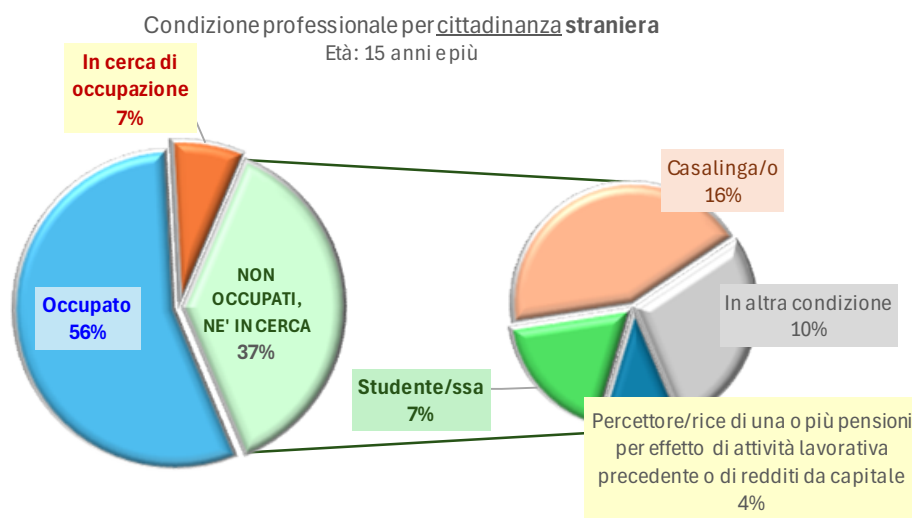


Figura 17: Distribuzione della popolazione (15+ anni) di cittadinanza italiana per condizione professionale

Tra le **NON forze di lavoro**, definiti dall'Istat come coloro che non risultano occupati, né in cerca di occupazione, emerge che tra gli **italiani** prevalgono i cittadini percettori di **pensioni da lavoro** (61,5% delle "non forze di lavoro" e 30% del totale dei residenti con più di 15 anni), mentre tra gli **stranieri** prevalgono i soggetti **casalinghi**, cioè non in cerca di un'occupazione lavorativa fuori casa: 43% delle "non forze di lavoro" e 16% del totale dei residenti con più di 15 anni. Le quote di studenti è sovrapponibile tra italiani e stranieri, rispettivamente dell'8% e 7% rispetto al totale dei cittadini con più di 15 anni.

La diversa distribuzione per cittadinanza dei cittadini non occupati, né in cerca di occupazione, è condizionata dall'età e dal genere. Gli italiani NON forze di lavoro risultano avere una età più avanzata e sono prevalentemente percettori di una pensione mentre tra gli stranieri prevalgono le donne impiegate in casa come casalinghe.



<sup>10</sup> [Dashboard Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni \(istat.it\)](https://www.istat.it/it/dashboards/censimento-permanente-della-popolazione-e-delle-abitazioni)

## 1.2. Caratteristiche epidemiologiche della popolazione adulta

Al fine di poter identificare i bisogni di salute di una popolazione e prevedere interventi adeguati a rispondere a tali bisogni, è fondamentale partire da un'analisi dei dati a disposizione tramite i sistemi di sorveglianza di salute, banche dati sanitari e anagrafe vaccinale.

### 1.2.1. Comportamenti individuali e stili di vita

Fumo, sovrappeso e obesità e sedentarietà sono fattori di rischio riconosciuti come responsabili della maggior parte delle malattie croniche e di alcuni tumori.

I sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento sono i principali strumenti in nostro possesso per conoscere e studiare le abitudini della popolazione italiana.

La sorveglianza PASSI si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie (tramite interviste telefoniche), informazioni dalla popolazione italiana adulta, 18-69 anni, sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. Oltre ad indagare i comportamenti dei cittadini, il sistema di sorveglianza PASSI pone attenzione anche sullo stato di salute percepito dai soggetti intervistati.

I dati della sorveglianza PASSI consentono pertanto di dare una descrizione delle caratteristiche della popolazione adulta tra i 18 e i 69 anni, permettendoci di **stimare la prevalenza** di adulti con abitudini e stili di vita più a rischio di sviluppare problematiche di salute.

Si presentano di seguito i dati relativi alla popolazione residente nell'ambito territoriale di Cesena, con una stima del potenziale impatto sulla popolazione residente nel distretto, oggetto di questo profilo.



### 1.2.1.1 Stato di salute

Circa il **76%** degli adulti (18-69 anni) intervistati nell'ambito della sorveglianza PASSI, residenti nell'ambito territoriale di Cesena, ha riportato una **percezione positiva del proprio stato di salute**, con in generale, una percezione di salute migliore tra gli uomini (79,3%) rispetto alle donne (72,5%).

Le differenze di genere più nette si notano negli ultra 50enni, laddove meno del 60% delle donne riporta una percezione positiva contro il 69% degli uomini.

A conferma del minor stato di benessere riferito dalle donne, la risposta relativa ai sintomi depressivi mostra che complessivamente quasi il **6%** degli adulti segnala **sintomi depressivi**, con marcate differenze di genere (quasi 9% delle donne vs il 2,7% degli uomini), in particolare per gli adulti a partire dai 25 anni di età.

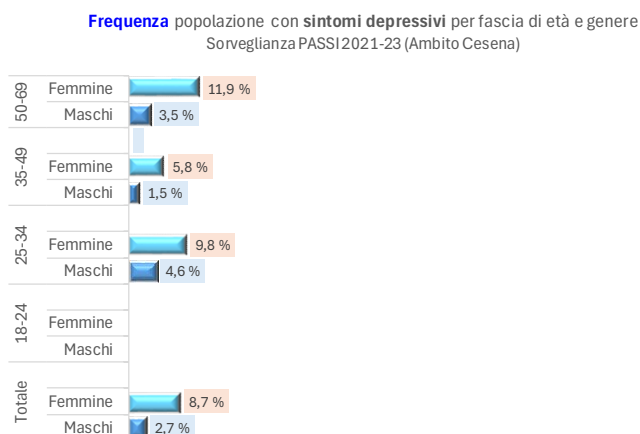


Figura 19: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) – Sintomi depressivi

Volendo stimare l'impatto dei sintomi depressivi nella popolazione residente nel distretto, si tratterebbe di circa **4300 adulti tra i 18-69 anni**, prevalentemente di età superiore a 35 anni.

### 1.2.1.2 Abitudine al fumo

Secondo i dati dell'OMS, il fumo di tabacco è la più grande minaccia per la salute e il primo fattore di rischio per l'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili a livello mondiale.

I dati di sorveglianza PASSI mostrano come l'**abitudine al fumo** interessi circa il **22%** degli adulti 18-69 residenti nel territorio cesenate, variando con l'età e il genere.

I fumatori sono principalmente uomini, persone con bassa scolarità e che dichiarano difficoltà economiche<sup>11</sup>.

La stima di fumatori residenti nel distretto ammonta, complessivamente, a quasi **16500 adulti 18-69**; di cui circa 11500 con più di 35 anni.

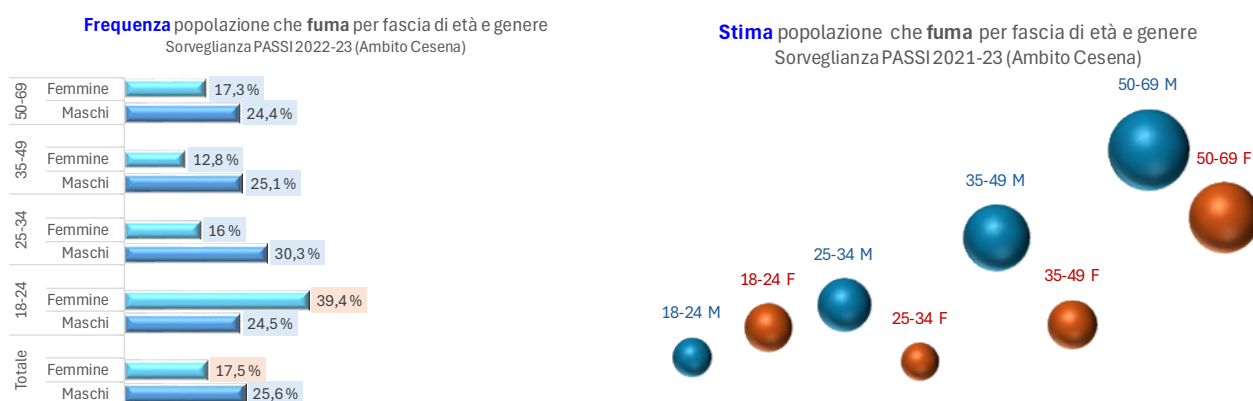


Figura 20: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Abitudine al fumo

<sup>11</sup> [La sorveglianza "Passi" in Emilia-Romagna — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

### 1.2.1.3 Consumo di alcol a maggior rischio

Circa **un quarto** degli intervistati residenti nel territorio cesenate riferisce di consumare abitualmente alcol: 21% delle donne e 29% degli uomini.

La fascia di età che presenta maggiori consumi è quella che va dai 18 ai 34 anni con frequenze più elevate tra le donne.

La stima di bevitori, con abitudini a maggior rischio fra i residenti nel distretto ammonta, complessivamente, a oltre **19000 adulti tra i 18 e i 69 anni**.

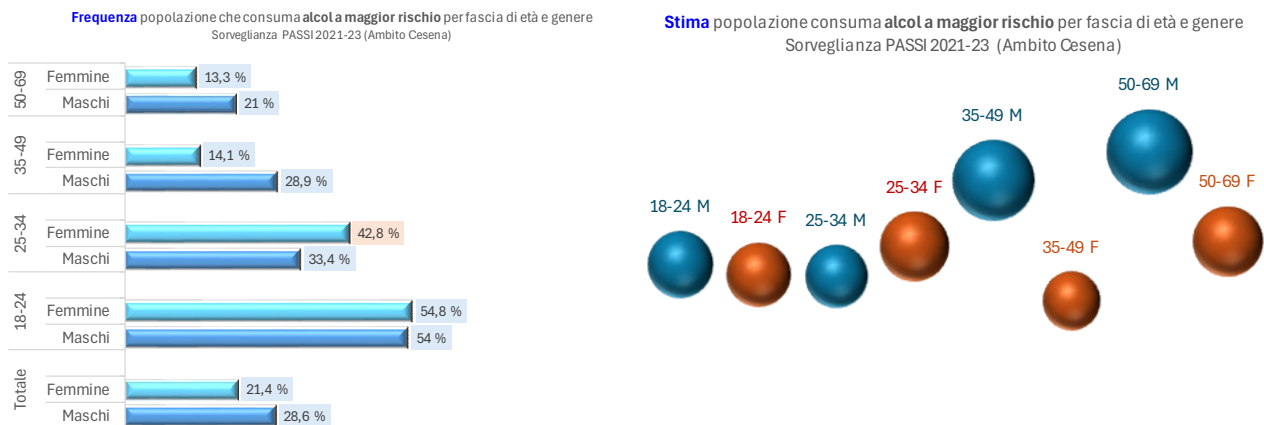


Figura 21: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Consumo di alcol a maggior rischio

### 1.2.1.4 Sedentarietà

Attualmente, l'OMS raccomanda ad adulti e ultra 65enni di praticare almeno 150 minuti a settimana di **attività fisica** moderata, o 75 minuti di attività intensa, o combinazioni equivalenti delle due modalità.

Grazie alle interviste PASSI, si stima che solo il **55%** della **popolazione** sia fisicamente **attiva**. Il 33% degli uomini e il 56% delle donne non pratica alcuna attività fisica.

Le fasce di età meno attive sono quelle **meno giovani**. Quella in cui si registra il maggiore divario tra i generi è quella **tra 25 e 34 anni** di età: poco più di **1 donna su 2** riferisce di raggiungere i **livelli settimanali raccomandati dall'OMS** contro più di **2 uomini su 3** per la stessa fascia di età.

La stima di **persone sedentarie** nella popolazione del distretto, si tratterebbe di oltre **36000 adulti**, di cui oltre 30000 con più di 35 anni.

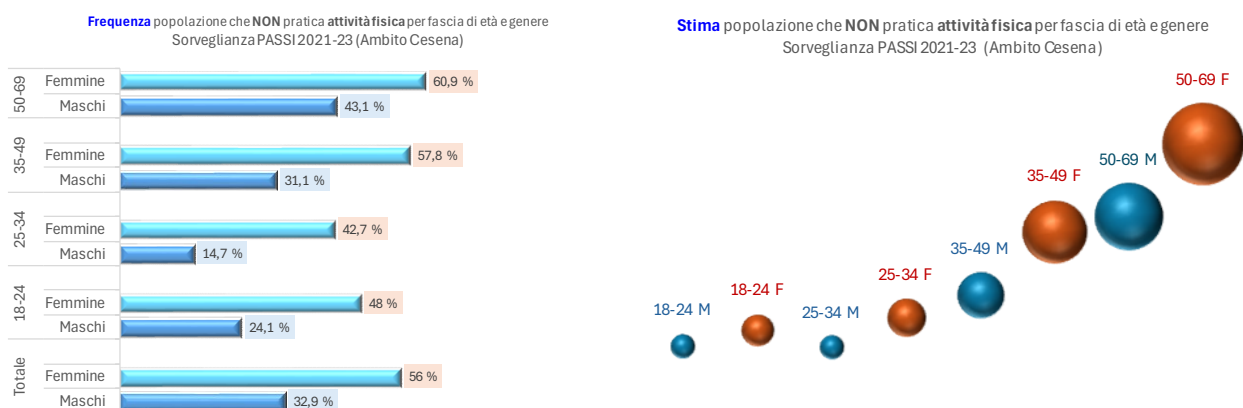


Figura 22: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Sedentarietà

### 1.2.1.5 Eccesso ponderale

L'**eccesso ponderale** è uno dei principali fattori che favoriscono l'insorgenza delle cosiddette "malattie croniche non trasmissibili" (es. malattie cardiache, ictus, tumori, ecc.). Attraverso le interviste PASSI, vengono raccolti dati su altezza e peso degli intervistati.

Quasi il **44%** della popolazione adulta risulta essere in sovrappeso/obesa, quota leggermente superiore al dato regionale<sup>12</sup>, pari al 43%; questa quota raggiunge il 56% se si considerano gli adulti ultra 64enni, intervistati dall'indagine PASSI d'ARGENTO<sup>13</sup>.

La quota di soggetti in eccesso ponderale si modifica se guardiamo il genere degli intervistati. Infatti, ad essere in sovrappeso/obesi, nell'ambito di Cesena, tra i 18 e i 69 anni, sono il 41% delle donne e il 48% degli uomini. Tale caratteristica coinvolge una quota rilevante di adulti: prevalentemente uomini, con più di 50 anni, con basso titolo di studio, che dichiarano difficoltà economiche e di cittadinanza straniera.

La stima della popolazione **in sovrappeso/obesa** nel distretto, si attesta a circa **33000 adulti**, di cui oltre 28000 con più di 35 anni.

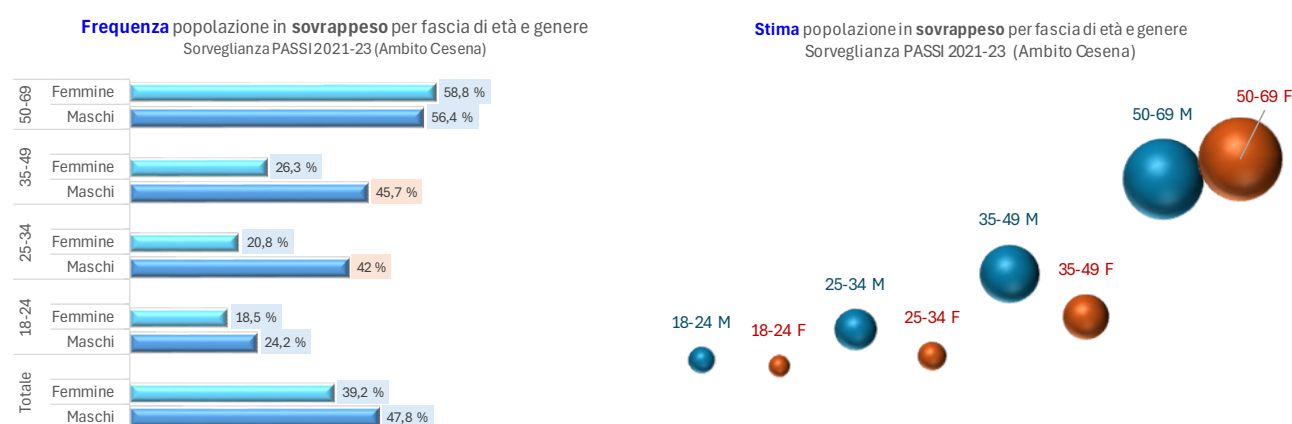


Figura 23: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Eccesso ponderale

### 1.2.1.6 Consumo di almeno 3 porzioni di frutta e verdura

A contribuire ad un sano stile di vita è anche la corretta alimentazione, misurata - attraverso il sistema PASSI - come un adeguato consumo di frutta e verdura (almeno 3 porzioni nell'arco di una singola giornata).

Quasi la metà degli adulti intervistati consuma **meno di tre porzioni** di frutta e verdura, con un importante divario di genere (37% delle donne contro il 59% degli uomini).

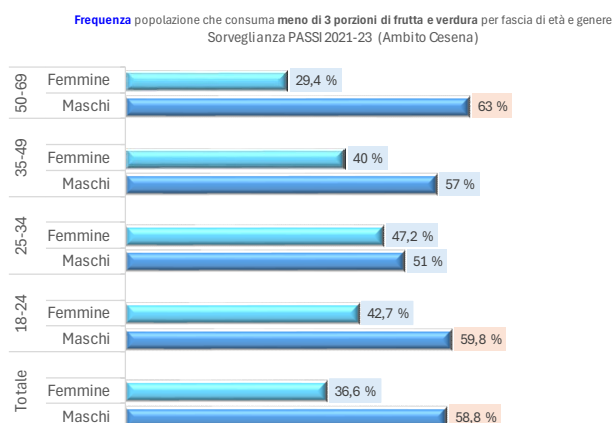


Figura 24: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Consumo di frutta e verdura

<sup>12</sup> [La sorveglianza "Passi" in Emilia-Romagna — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

<sup>13</sup> [La sorveglianza "Passi d'Argento" — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

## 1.2.2. Patologie croniche non trasmissibili

L'allungamento della vita media e la disponibilità di trattamenti ha determinato negli ultimi decenni una vera e propria "epidemia" di malattie croniche, con un incremento della prevalenza e la coesistenza, nello stesso soggetto di più patologie croniche. La **multimorbilità**, caratteristica del "paziente complesso", comporta nuovi bisogni di salute, che impongono modifiche nella presa in carico dei pazienti stessi e nella gestione della complessità. Per molte malattie esistono possibilità di prevenzione e trattamento, con effetti positivi sul ritardo della comparsa o sulle disabilità ad esse correlate.

Le **malattie croniche**<sup>14</sup> costituiscono la principale causa di morte quasi in tutto il mondo.

Alla base di queste patologie ci sono fattori di rischio comuni e modificabili, come consumo di tabacco, alimentazione poco sana, abuso di alcol e mancanza di attività fisica, oltre che fattori ambientali, come l'inquinamento dell'aria. Queste cause possono generare quelli che vengono definiti fattori di rischio intermedi, ovvero l'ipertensione, la glicemia elevata, l'eccesso di colesterolo e l'obesità. Altri fattori di rischio (definiti "non modificabili") sono ad esempio, l'età o la predisposizione genetica.

Le malattie croniche sono anche legate a determinanti impliciti, spesso definiti come "cause delle cause". Queste sono un riflesso delle principali forze che trainano le dinamiche sociali, economiche e culturali: la globalizzazione, l'urbanizzazione, l'invecchiamento progressivo della popolazione, le politiche ambientali, la povertà.

### Cause delle malattie croniche



Fonte: Oms

<sup>14</sup> [Malattie croniche \(iss.it\)](http://iss.it)

### 1.2.2.1 Cronicità nella popolazione 18-69 (Sorveglianza PASSI) e over65 (Sorveglianza PASSI d'ARGENTO)

Si riporta di seguito la percentuale di intervistati che riferisce di aver ricevuto una diagnosi di patologia cronica. L'istogramma mette a confronto le frequenze per genere, con dettaglio per l'ambito di Forlì, Ausl Romagna e a livello Regione Emilia-Romagna.

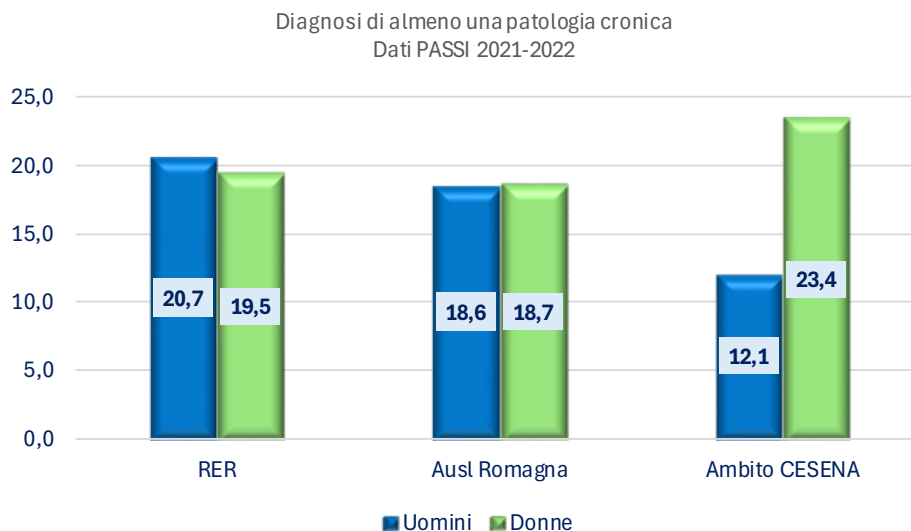


Figura 25: Sorveglianza PASSI 2021-22 - Patologie croniche – Confronto Ambito, Ausl e Regione ER

Nella popolazione ultra 64enne la proporzione che riferisce di aver ricevuto una diagnosi di patologia cronica sale al 62%. Il dato disponibile è quello regionale, fornito dalla Sorveglianza PASSI d'ARGENTO<sup>15</sup>.

*In Emilia-Romagna il 62% delle persone ultra 64enni ha riportato di avere almeno una patologia cronica, pari a una stima di circa 671 mila persone; la prevalenza regionale è di poco superiore rispetto a quella nazionale (59%). In regione più della metà (55%) soffre di una o due patologie croniche e il 7% ne ha tre o più.*

*Quest'ultima percentuale cresce con l'età ed è più alta tra coloro che hanno riferito bassa istruzione (10%) o difficoltà economiche (13%); aumenta, inoltre, al peggiorare delle condizioni di salute: si passa dal 5% degli ultra 64enni in buona salute al 11% di quelli con segni di fragilità e al 21% di quelli con disabilità.*

*Tra gli ultra 64enni con almeno una patologia cronica è maggiore la prevalenza di persone con ipertensione arteriosa (68%) o con fattori di rischio comportamentali, come il consumo di meno di 5 porzioni di frutta e verdura (85%) e l'insufficiente attività fisica (55%).*

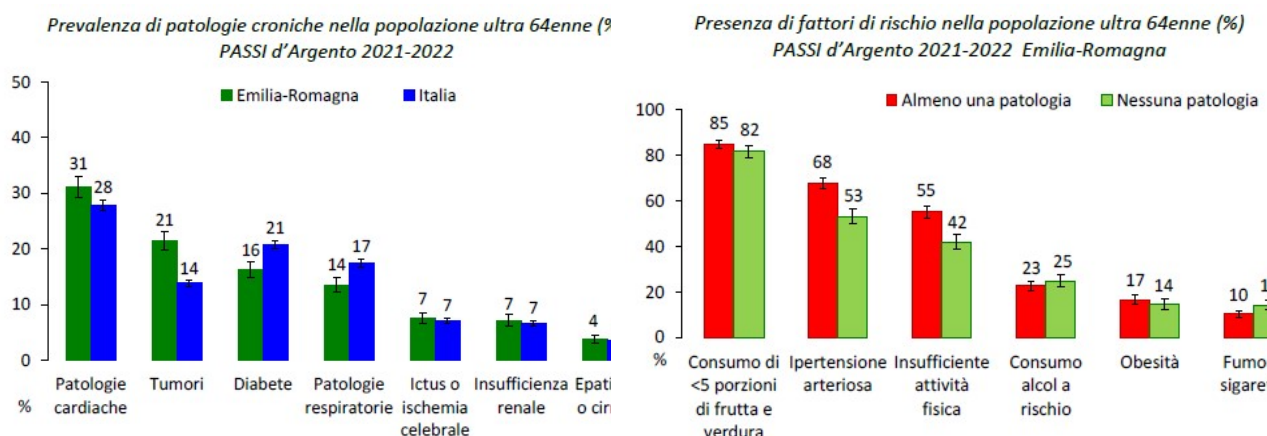


Figura 26: Sorveglianza PASSI d'Argento 2021-22

<sup>15</sup> Regione Emilia-Romagna, Assessorato politiche per la salute, Sanità pubblica, I sistemi di sorveglianza della sanità pubblica, ultimo aggiornamento 13 ottobre 2023, [La sorveglianza "Passi d'Argento" — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)

### 1.2.2.2 Profili Nuclei di Cure Primarie: un approfondimento sulle cronicità

Per misurare l’impatto delle malattie croniche e i livelli di presa in carico dei soggetti “cronici”, la Regione Emilia-Romagna ha costruito degli indicatori utilizzando le banche dati e la codifica del Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Tali indicatori vengono forniti dalla regione, raggruppando i pazienti in base al Medico di Medicina Generale (MMG) di riferimento e successivamente raggruppando i MMG nei diversi Nuclei di Cure Primarie (NCP).

Per costruire gli indicatori riportati nei profili<sup>16</sup> degli NCP, sono state utilizzate informazioni relative a:

- Assistenza ospedaliera
- Assistenza specialistica ambulatoriale
- Assistenza farmaceutica territoriale (convenzionata esterna e distribuzione diretta)
- Assistenza domiciliare
- Pronto Soccorso
- Banca dati delle esenzioni

Per analizzare l’andamento delle **patologie** e poterle confrontare con il resto dell’Azienda e della Regione, vengono forniti i **tassi di prevalenza** standardizzati per NCP.

Degno di nota appare il tasso relativo all’ iperlipidemia: per il distretto di Cesena-Valle del Savio risulta un tasso più alto rispetto alle altre aree: 160 trattati su 1000 assistiti rispetto al tasso regionale che raggiunge la quota di 148 (tasso che cresce a 150, se si passa all’Ausl Romagna). Anche nel caso del trattamento dei disordini della tiroide, il tasso del distretto risulta più elevato: 82 trattati su 1000 assistiti, contro 69 e 72 rispettivamente di RER e Ausl Romagna.

Risultano più bassi i tassi relativi al trattamento della cardiopatia ischemica: 30 trattati su 1000 contro i 39 e 36 rispettivamente di RER e Ausl Romagna.

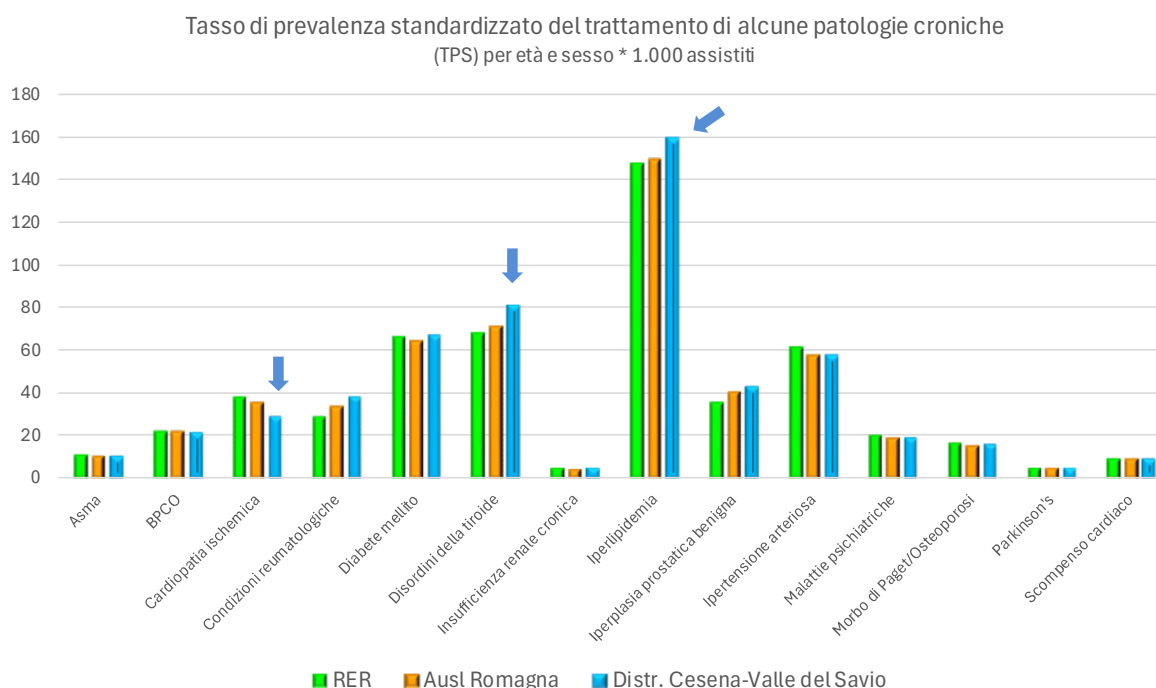


Figura 27: Tassi di prevalenza standardizzati del trattamento di alcune patologie croniche- Confronto Distretto, Ausl e Regione ER

<sup>16</sup> Regione Emilia-Romagna, Assessorato politiche per la salute, ultimo aggiornamento 7 febbraio 2024, <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps>

Attraverso l'analisi dei dati sul consumo di prestazioni sanitarie ed esenzione per patologia è possibile stimare la **multimorbilità** (pazienti affetti da più patologie croniche) riguardante specifiche condizioni croniche.

I tassi del distretto sono sostanzialmente in linea con quelli regionali e di Ausl: le variazioni sono di poche unità.

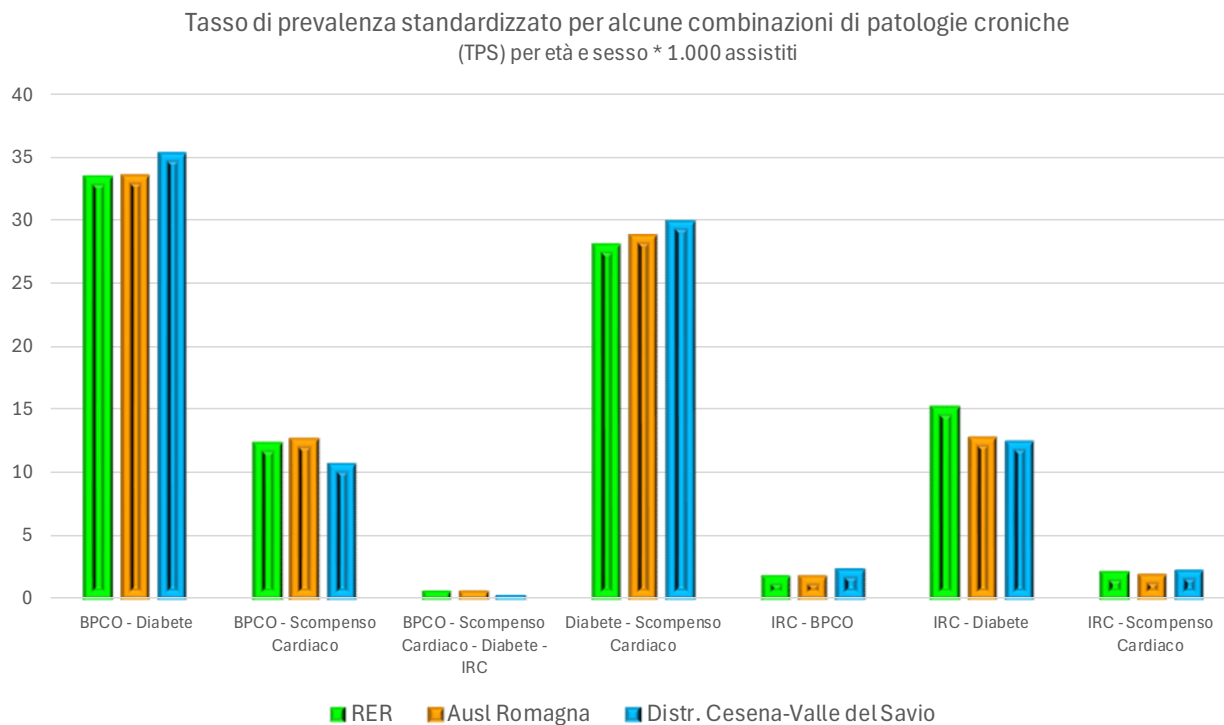


Figura 28: Tassi di prevalenza standardizzati di alcune combinazioni di patologie croniche - Confronto Distretto, Ausl e Regione ER

### 1.2.2.3 Assistenza residenziale Anziani

La mappa sotto riporta il numero<sup>17</sup> di ospiti **anziani non autosufficienti inseriti in struttura residenziale**, nei distretti dell'Ausl Romagna.

L'indicatore misura il numero di ospiti inseriti in struttura residenziale, in base al Distretto sociosanitario di erogazione.

Nella tabella sotto il dettaglio per distretto e classificazione della numerosità di anziani non autosufficienti inseriti in struttura residenziale per categoria.

La classificazione dell'ospite è così specificata: soggetto con grave disturbo comportamentale (gruppo A per le residenze), soggetto con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale (gruppo B per le residenze), soggetto con disabilità severo (gruppo C per le residenze) e soggetto con disabilità moderato (gruppo D per le residenze).

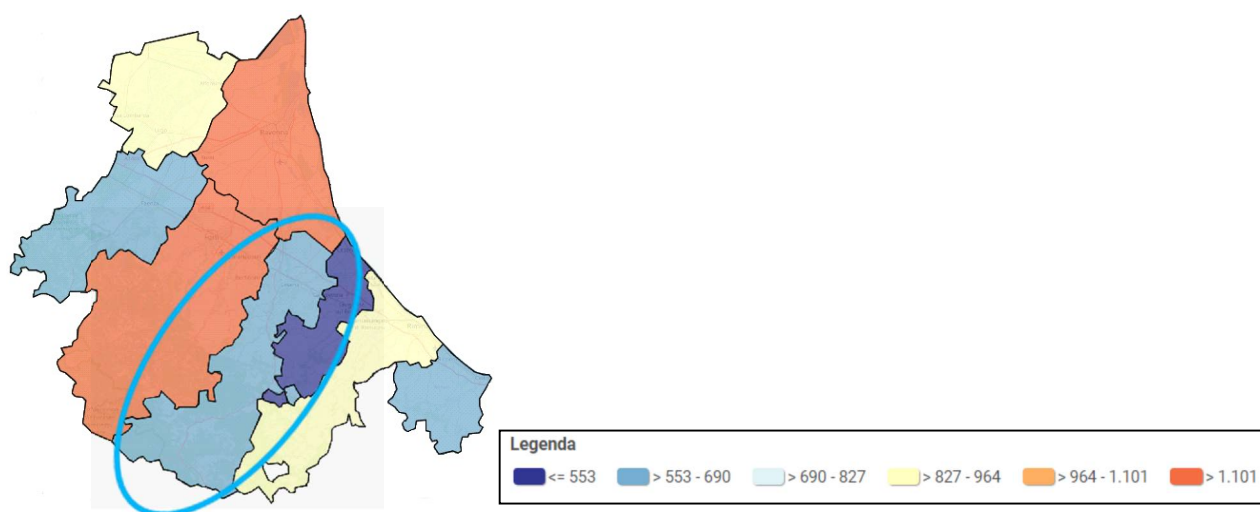


Figura 29: Ospiti anziani non autosufficienti inseriti in struttura residenziale, per Distretto

Distretto	Grave disturbo comportamentale (gruppo A)		Elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale (gruppo B)		Disabilità severo (gruppo C)		Disabilità moderato (gruppo D)		Totale Ospiti
	Ospiti	%	Ospiti	%	Ospiti	%	Ospiti	%	
Ravenna	139	11,5	646	53,6	406	33,7	14	1,2	1205
Lugo	74	8,6	661	76,6	122	14,1	6	0,7	863
Faenza	134	20,5	353	54	164	25,1	3	0,5	654
Forlì	198	16	595	48	390	31,5	56	4,5	1239
Cesena-Valle Savio	109	16,4	311	46,9	240	36,2	3	0,5	663
Rubicone	56	13,5	187	45	162	38,9	11	2,6	416
Rimini	138	15,3	288	31,9	469	51,9	9	1	904
Riccione	76	13,2	242	42,1	243	42,3	14	2,4	575
<b>Ausl Romagna</b>	<b>924</b>	<b>14,2</b>	<b>3283</b>	<b>50,4</b>	<b>2196</b>	<b>33,7</b>	<b>116</b>	<b>1,8</b>	<b>6519</b>
<i>RER</i>	4.595	18	9.832	39	10.151	40	721	3	25.299

<sup>17</sup> Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna

### 1.2.2.4 Beneficiari di assegno di cura: Anziani

La mappa sotto riporta la numerosità<sup>18</sup> dei **beneficiari di assegno di cura per anziani** nei distretti dell'Ausl Romagna.

L'indicatore permette di misurare il numero di beneficiari di assegno di cura in base alla dimensione territoriale del servizio erogante

Nella tabella sotto il dettaglio per distretto e livello assistenziale (elevato, alto o medio) della numerosità dei beneficiari di assegno di cura per disabili e la variazione % rispetto all'anno precedente, ovvero confronto tra l'indicatore 2023 e quello dell'anno 2022.

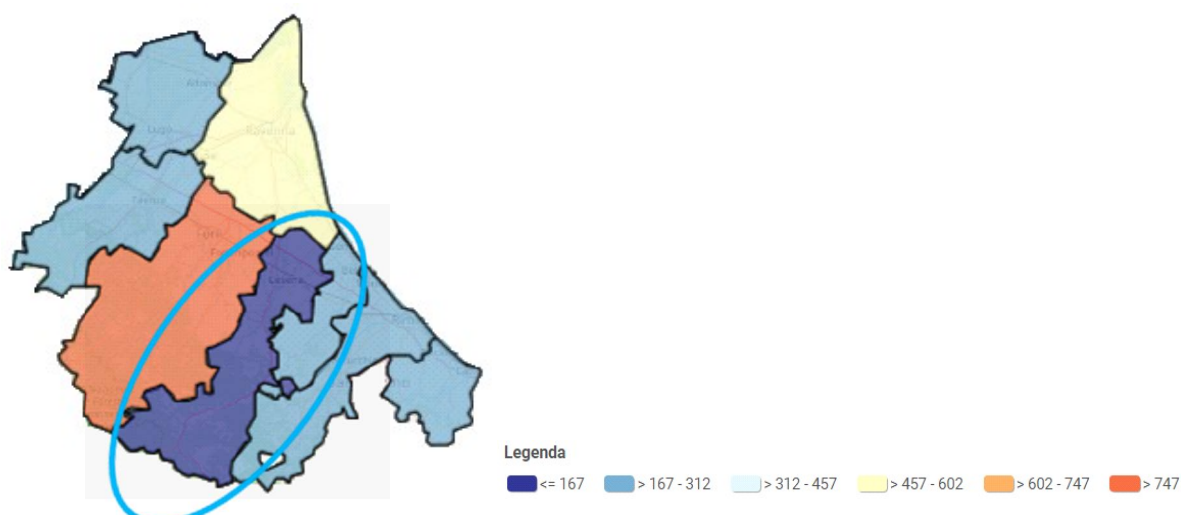


Figura 30: Numerosità dei beneficiari di assegno di cura per Anziani per distretto

Distretto	Livello assist. elevato		Livello assist. alto		Livello assist. medio		Totale	Var. %
	Beneficiari	%	Beneficiari	%	Beneficiari	%	Beneficiari	2023 vs 2022
Ravenna	108	21,91	359	72,82	26	5,27	<b>493</b>	7,9
Lugo	54	24	142	63,11	29	12,89	<b>225</b>	11,4
Faenza	67	26,48	166	65,61	20	7,91	<b>253</b>	-9
Forlì	76	8,47	685	76,37	136	15,16	<b>897</b>	15,1
Cesena-Valle Savio	21	14,89	92	65,25	28	19,86	<b>141</b>	-4,1
Rubicone	45	19,31	151	64,81	37	15,88	<b>233</b>	-14
Rimini	8	2,68	214	71,57	77	25,75	<b>299</b>	1,4
Riccione	2	1,05	134	70,16	55	28,8	<b>191</b>	-4
<b>Ausl Romagna</b>	<b>381</b>	<b>13,95</b>	<b>1943</b>	<b>71,12</b>	<b>408</b>	<b>14,93</b>	<b>2732</b>	4
RER	1.084	13,93	5.444	69,97	1.252	16,09	7.780	0,4

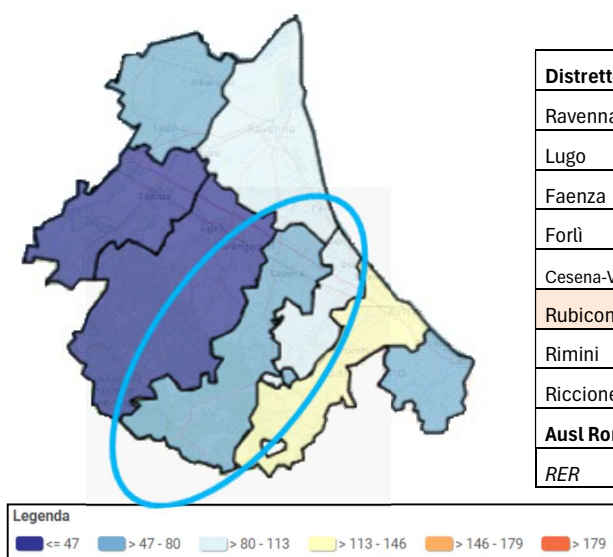
<sup>18</sup> Fonte: Banca dati SMAC, Regione Emilia-Romagna

### 1.2.2.5 Beneficiari di assegno di cura: Disabilità

La mappa sotto riporta la numerosità<sup>19</sup> dei beneficiari di assegno di cura per persone con disabilità nei distretti dell'Ausl Romagna.

L'indicatore permette di misurare il numero di beneficiari di assegno di cura in base alla dimensione territoriale del servizio erogante

Nella tabella, sotto a destra, il dettaglio per distretto e livello assistenziale (alto o medio) della numerosità dei beneficiari di assegno di cura per persone con disabilità.



Distretto	Livello assist. alto		Livello assist. medio		Totale
	Beneficiari	%	Beneficiari	%	
Ravenna	32	34,04	62	65,96	<b>94</b>
Lugo	29	50,88	28	49,12	<b>57</b>
Faenza	16	57,14	12	42,86	<b>28</b>
Forlì	30	73,17	11	26,83	<b>41</b>
Cesena-Valle Savio	40	56,34	31	43,66	<b>71</b>
Rubicone	48	57,83	35	42,17	<b>83</b>
Rimini	70	49,3	72	50,7	<b>142</b>
Riccione	39	58,21	28	41,79	<b>67</b>
<b>Ausl Romagna</b>	<b>304</b>	<b>52,14</b>	<b>279</b>	<b>47,86</b>	<b>583</b>
<i>RER</i>	954	49,92	957	50,08	<b>1911</b>

Figura 31: Numerosità dei beneficiari di assegno di cura per persone con disabilità per distretto

La tabella sotto riporta la numerosità dei beneficiari di assegno di cura per persone con disabilità con il dettaglio per distretto, livello assistenziale e fascia di età.

Distretto	Livello assist. alto				Totale	Livello assist. medio				Totale
	Fino a 60 anni	%	60 e oltre	%		Fino a 60 anni	%	60 e oltre	%	
Ravenna	27	84,38	5	15,63	<b>32</b>	54	87,10	8	12,90	<b>62</b>
Lugo	26	89,66	3	10,34	<b>29</b>	22	78,57	6	21,43	<b>28</b>
Faenza	13	81,25	3	18,75	<b>16</b>	10	83,33	2	16,67	<b>12</b>
Forlì	23	76,67	7	23,33	<b>30</b>	10	90,91	1	9,09	<b>11</b>
Cesena-Valle Savio	27	67,50	13	32,50	<b>40</b>	31	100,00	0	0,00	<b>31</b>
Rubicone	27	56,25	21	43,75	<b>48</b>	27	77,14	8	22,86	<b>35</b>
Rimini	54	77,14	16	22,86	<b>70</b>	60	83,33	12	16,67	<b>72</b>
Riccione	38	97,44	1	2,56	<b>39</b>	23	82,14	5	17,86	<b>28</b>
<b>Ausl Romagna</b>	<b>235</b>	<b>77,30</b>	<b>69</b>	<b>22,70</b>	<b>304</b>	<b>237</b>	<b>84,95</b>	<b>42</b>	<b>15,05</b>	<b>279</b>
<i>RER</i>	764	80,08	190	19,92	<b>954</b>	777	81,19	180	18,81	<b>957</b>

<sup>19</sup> Fonte: Banca dati SMAC, Regione Emilia-Romagna

### 1.2.2.6 Approfondimento sulla mortalità

Dall'atlante di mortalità<sup>20</sup> della Regione Emilia-Romagna sono state ricavate le mappe dei rischi di mortalità. Le mappe sotto riportano le stime del Rapporto Standardizzato di Mortalità (SMR), espressi come Bayesian Mortality Ratio (BMR) nel periodo 2020-2022 e le differenze percentuali dei BMR tra il periodo 2017-2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza dell'Ausl Romagna.

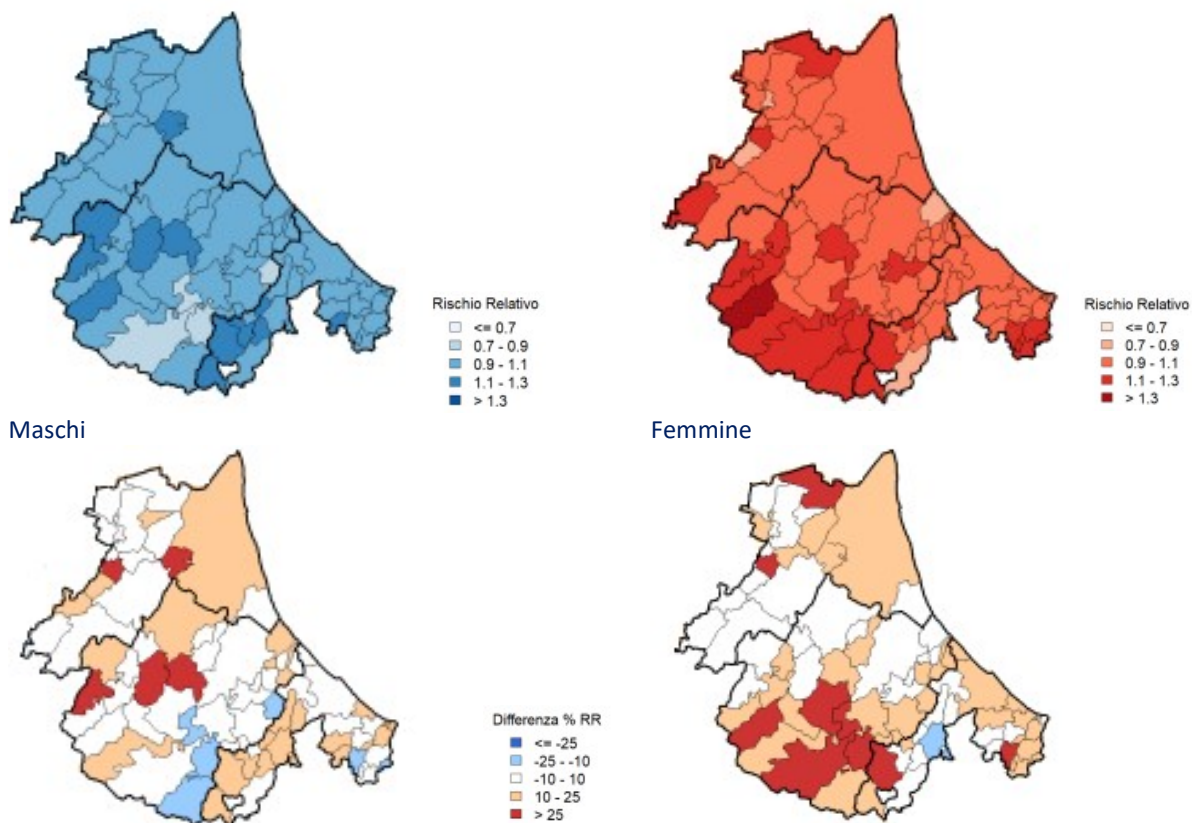


Figura 32: Mappe dei rischi di mortalità in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

<sup>20</sup> [Atlante di mortalità — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it)

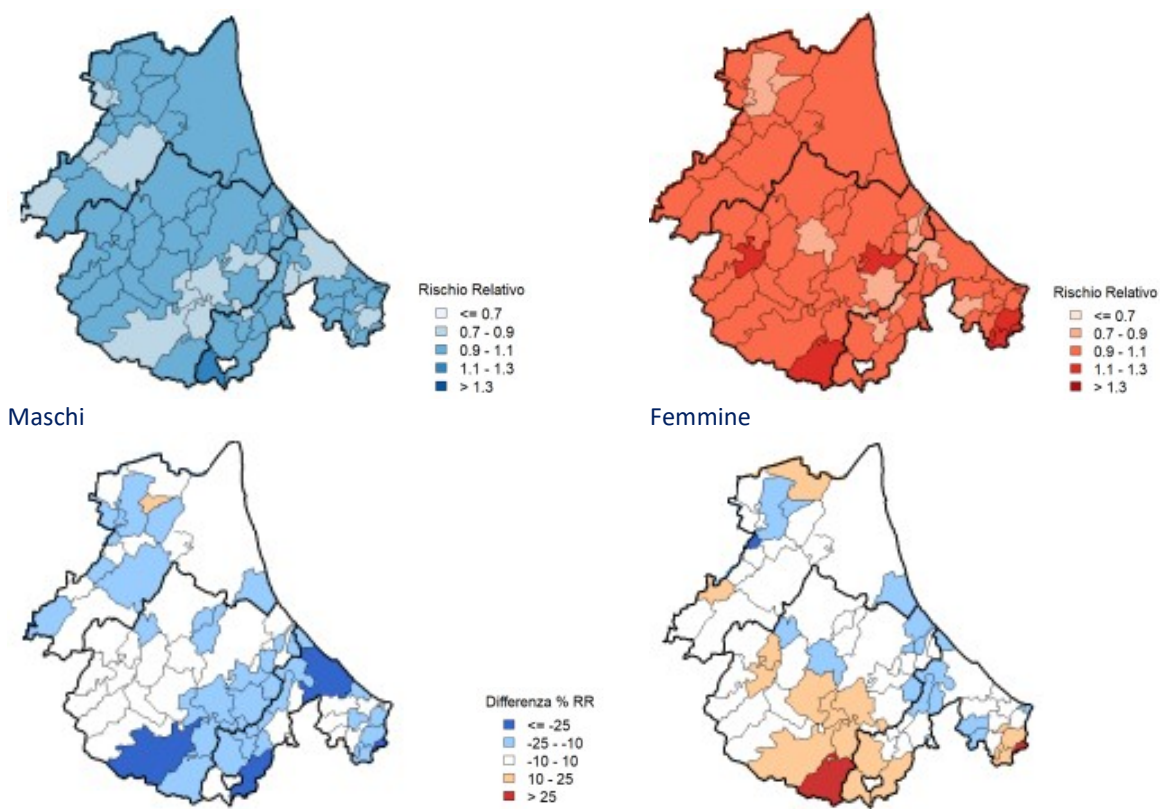


Figura 33: Mappe dei rischi di mortalità per **tutti i tumori** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

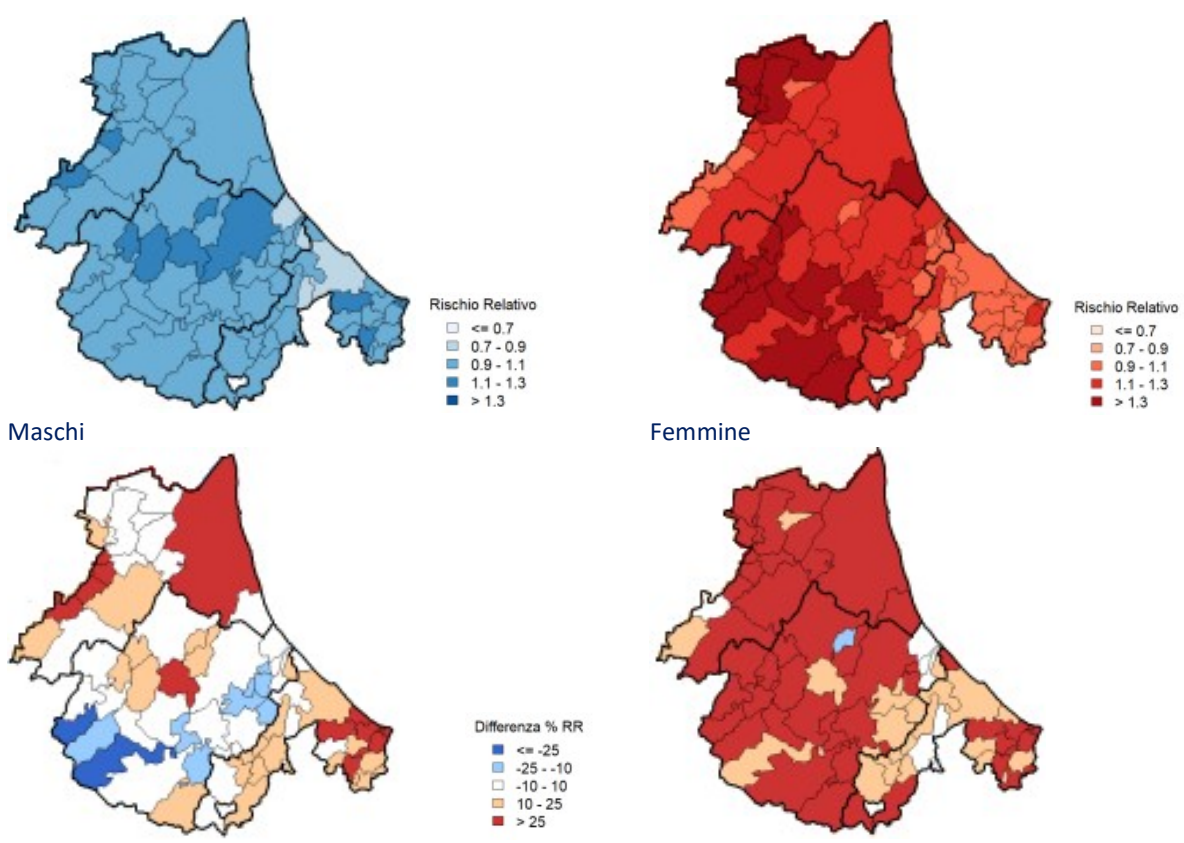


Figura 34: Mappe dei rischi di mortalità per **malattie endocrino-metaboliche** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

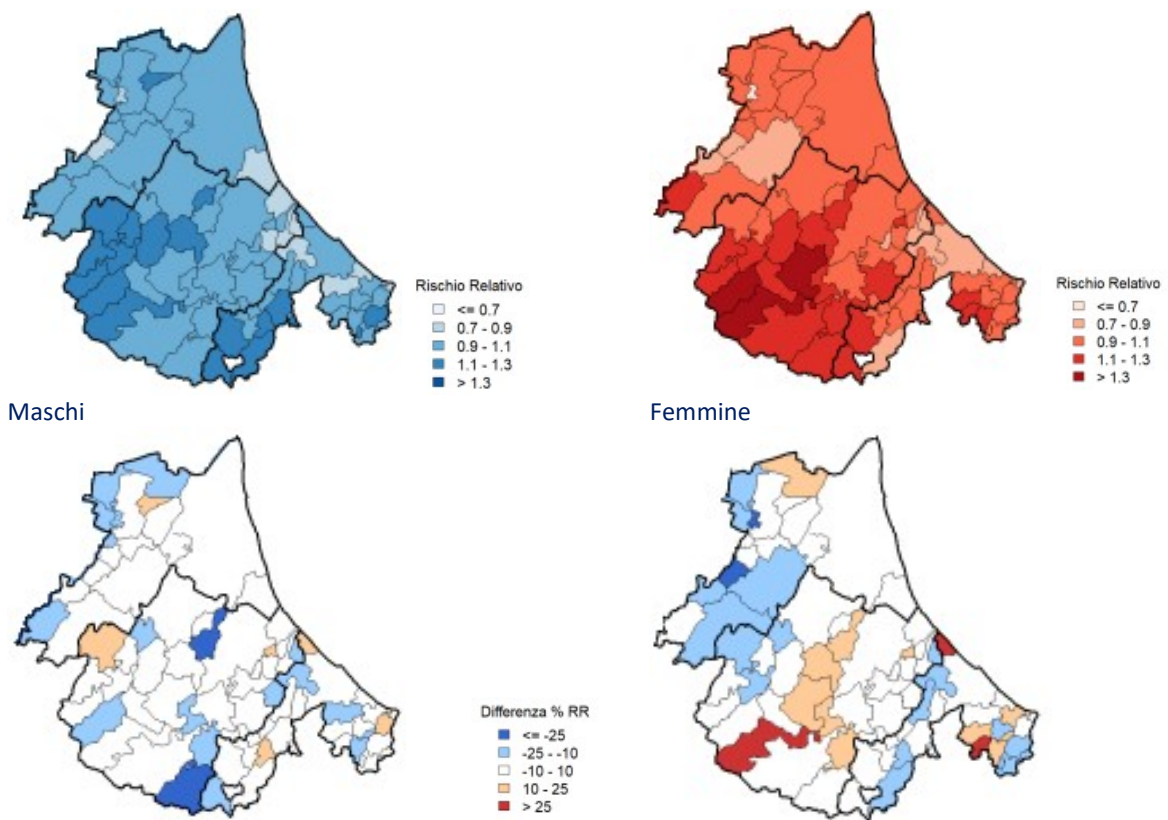


Figura 35: Mappe dei rischi di mortalità per **malattie del sistema circolatorio** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

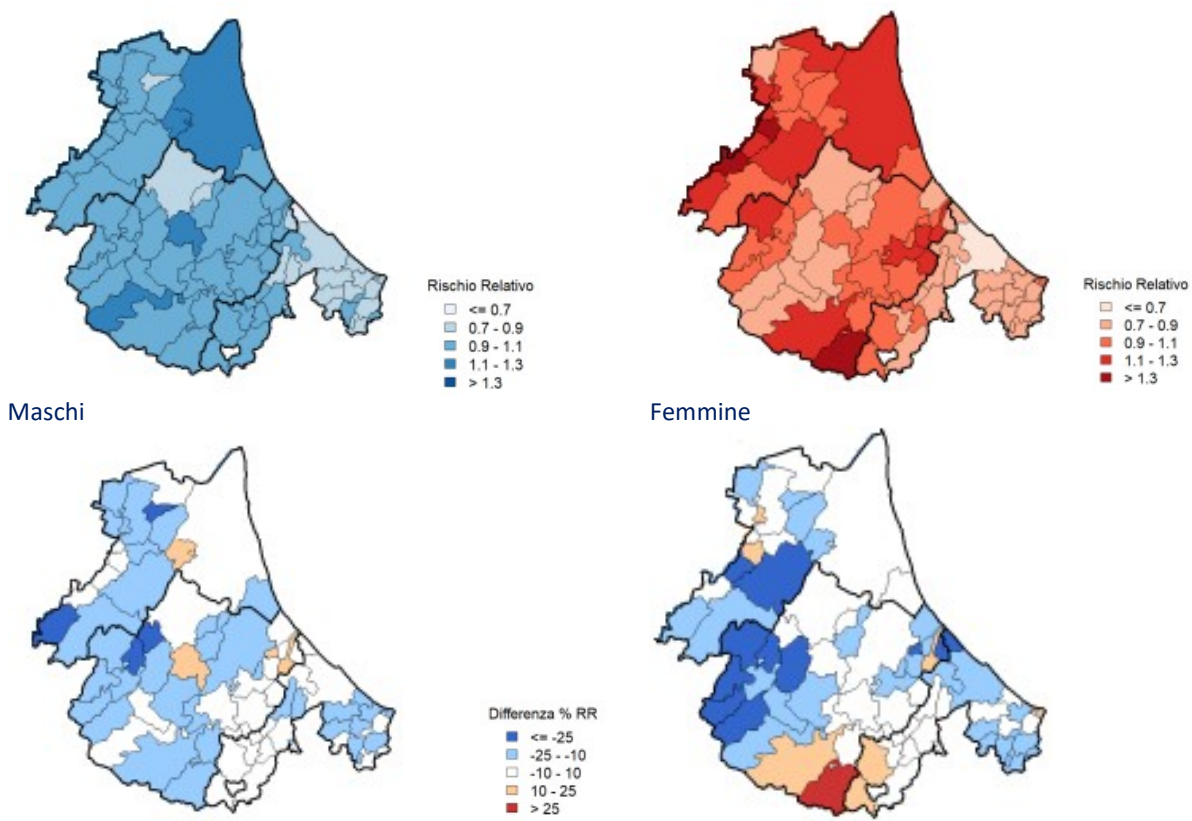


Figura 36: Mappe dei rischi di mortalità per **malattie del sistema respiratorio** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

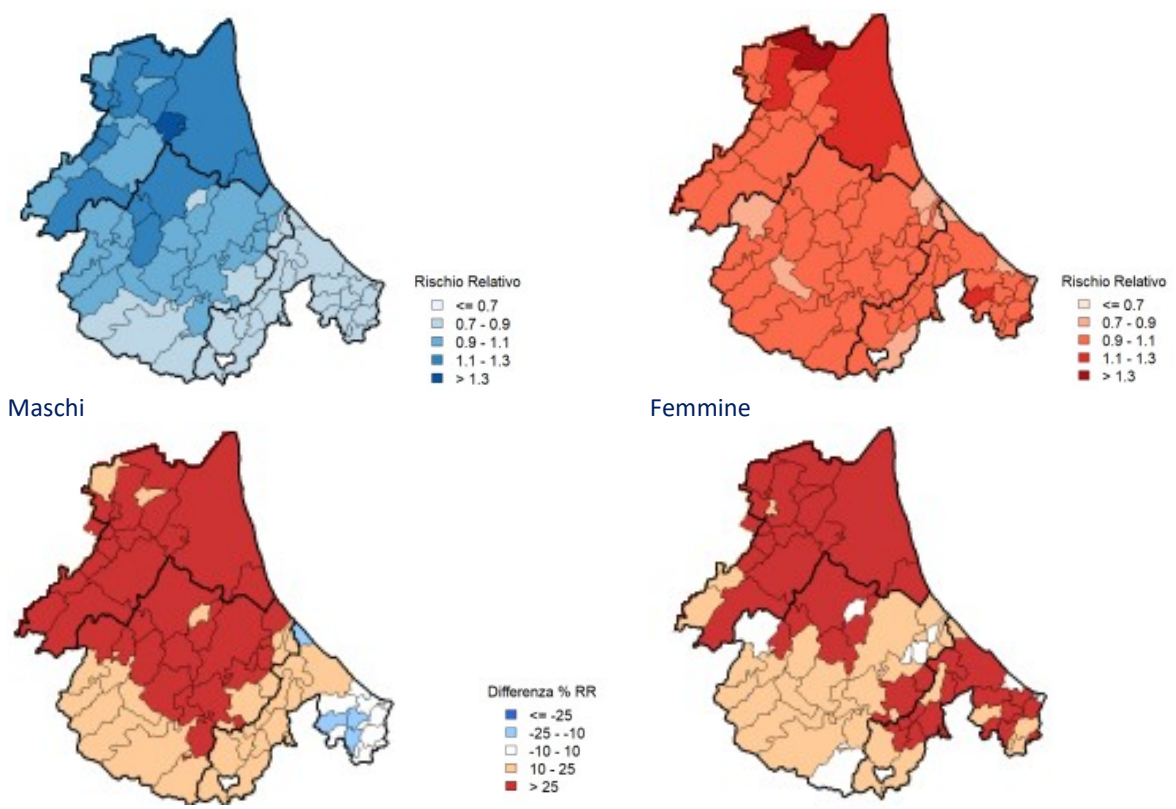


Figura 37: Mappe dei rischi di mortalità per **malattie dell'apparato genito-urinario** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

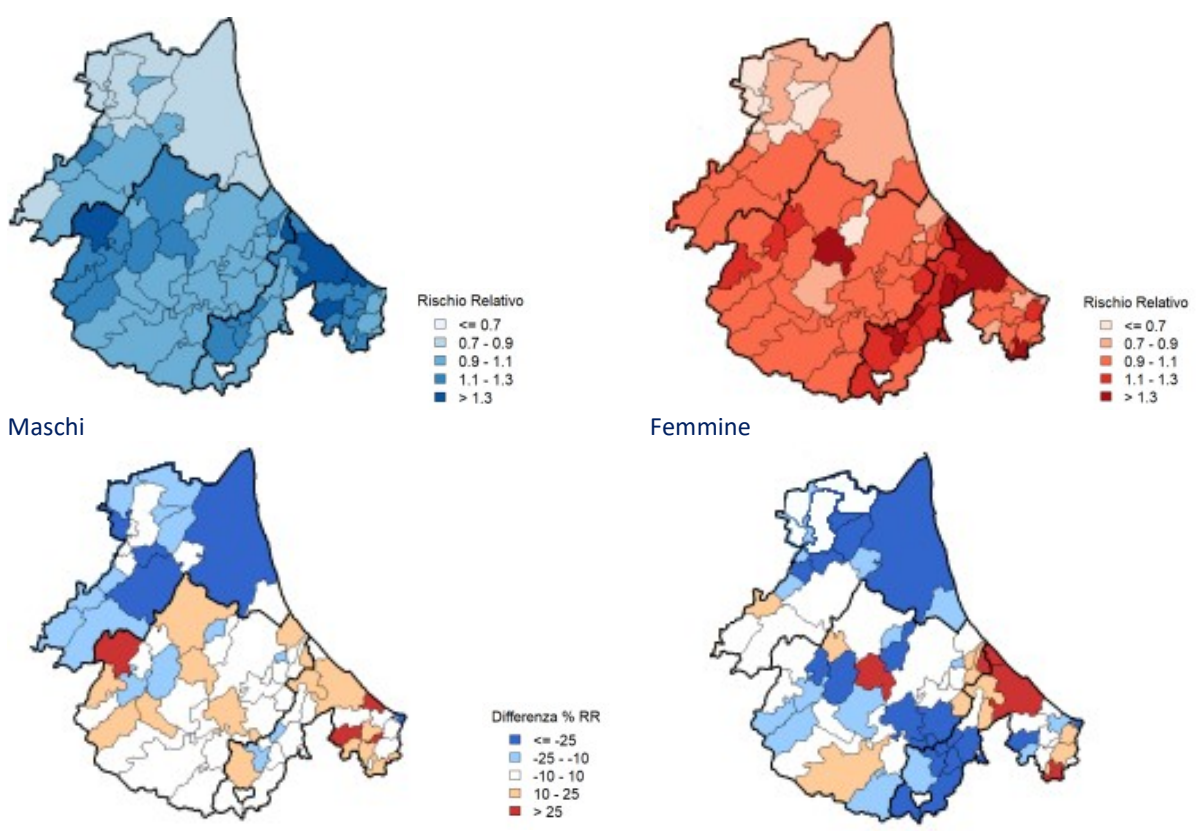


Figura 38: Mappe dei rischi di mortalità per **malattie degenerative senili e presenili** in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza

## 1.3 Prevenzione: vaccinazioni over65 e screening (dati anagrafe vaccinale e centri screening)

Le vaccinazioni proteggono da malattie infettive gravi e potenzialmente mortali e costituiscono uno dei più potenti strumenti di prevenzione a disposizione della sanità pubblica.

Bambini, anziani, donne in gravidanza e soggetti fragili sono le categorie per cui le vaccinazioni risultano di fondamentale importanza. Questi soggetti hanno infatti un aumentato rischio di malattia o complicanza in seguito ad infezione. Se eseguita, la vaccinazione può evitare l'insorgenza dei sintomi legati alla malattia, evitando le possibili complicazioni.

Il Piano di Prevenzione della Regione Emilia-Romagna<sup>21</sup> prevede campagne di vaccinazione gratuita rivolte alla popolazione, destinate alle diverse fasce di età e con un'attenzione particolare rivolta alle persone più fragili.

### 1.3.1 Campagne vaccinali adulti e over65

La vaccinazione **antinfluenzale** è raccomandata e offerta in modo gratuito alle persone con più di 60 anni, alle donne in gravidanza e post partum, ai ricoverati in lungodegenza, alle persone con malattie croniche come diabete, malattie cardiache e respiratorie o problemi al sistema immunitario, ad alcune categorie di lavoratori come personale sanitario e sociosanitario, forze di polizia e vigili del fuoco, allevatori o chi lavora a contatto con animali, ai donatori di sangue. È raccomandata anche ai bambini non a rischio nella fascia di età 6 mesi - 6 anni.



A partire dal 2017, al compimento del 65esimo anno di età, vengono offerte gratuitamente le vaccinazioni contro **Herpes Zoster (Fuoco di Sant'Antonio)** e la vaccinazione **antipneumococcica**.

<sup>21</sup> [La Regione Emilia-Romagna potenzia l'offerta vaccinale gratuita — Salute](#)

### 1.3.1.1 Campagna Antinfluenzale 2023 (Over65)

Per proteggere dall'*influenza* e, in particolare, dalle complicazioni provocate dalla malattia, il Servizio Sanitario Regionale organizza ogni anno una campagna di vaccinazione gratuita.

L'adesione alla campagna **stagionale antinfluenzale 2023**<sup>22</sup> tra i residenti ultra65enni del distretto sanitario di Cesena ha raggiunto il **59%**, percentuale superiore al dato registrato in tutto l'ambito di Cesena, pari al 56%.

In particolare, a parte il comune di Montiano, tutti i comuni del distretto superano il dato medio di ambito degli over 65 vaccinati.

Comuni del distretto	Copertura over65
Montiano	53,9
Verghereto	55,3
Bagno di Romagna	55,6
Mercato Saraceno	55,7
Sarsina	57,4
Cesena	59,7
<b>Distretto Cesena</b>	<b>59,0</b>
<b>Ambito Cesena</b>	<b>55,9</b>

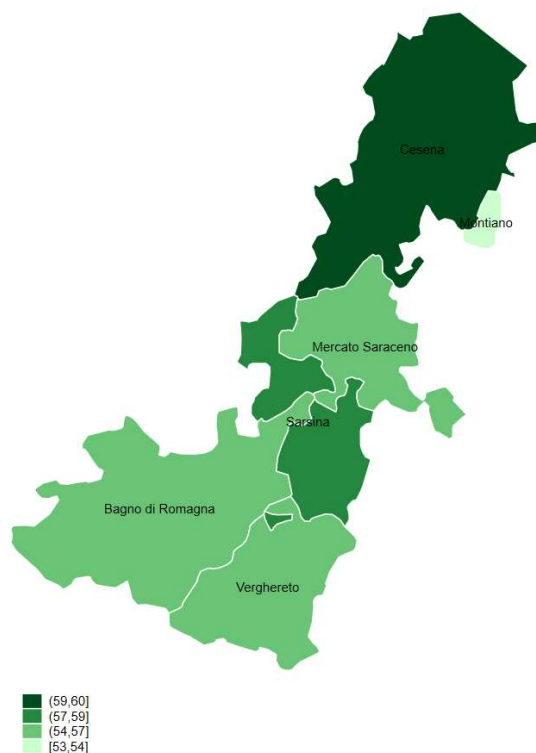


Figura 39: Copertura vaccinazione antinfluenzale

<sup>22</sup> Anagrafe vaccinale regionale - ReportER

### 1.3.1.2 Anti-pneumococcica (Campagna 65enni -Nati 1952-1958)

Il **37%** dei nati delle coorti 1952-1958, residenti nel distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio, **ha aderito all'invito** alla vaccinazione **antipneumococcica**. Questa vaccinazione viene eseguita sia presso gli ambulatori dei medici di medicina generale, che negli ambulatori vaccinali del Dipartimento di Sanità Pubblica.

La copertura<sup>23</sup> dei cittadini del distretto (37%) risulta perciò superiore al dato di ambito pari a 34,5%.

Nelle coorti nate dal '56 al '58 possiamo notare un notevole abbassamento della copertura. Probabilmente questa flessione è dovuta alla pandemia da COVID19 concomitante con il periodo di chiamata attiva prevista per queste coorti.

Distretto di Cesena					Ambito Cesena
Coorte		Vaccinati	NON Vaccinati	Copertura a marzo 2024	
<b>Nati 1952</b>	1372	621	751	<b>45,3</b>	<b>42,6</b>
<b>Nati 1953</b>	1314	660	654	<b>50,2</b>	<b>46,7</b>
<b>Nati 1954</b>	1348	682	666	<b>50,6</b>	<b>48,5</b>
<b>Nati 1955</b>	1418	718	700	<b>50,6</b>	<b>45,3</b>
<b>Nati 1956</b>	1520	437	1083	<b>28,8</b>	<b>25,2</b>
<b>Nati 1957</b>	1551	446	1105	<b>28,8</b>	<b>27,6</b>
<b>Nati 1958</b>	1570	171	1399	<b>10,9</b>	<b>11,3</b>
<b>Totale</b>	<b>10093</b>	<b>3735</b>	<b>6358</b>	<b>37,0</b>	<b>34,5</b>

In particolare, si distinguono i comuni di Cesena, Bagno di Romagna e Mercato Saraceno, in cui la copertura di oltre il 36% supera il dato medio del distretto; nel comune di Montiano invece meno di un quarto dei nati dal 1952 al 1958 risulta vaccinato (21,1%).

Comune	Coorte nati 1952-58	Vaccinati	NON Vaccinati	Copertura a marzo 2024
Montiano	142	30	112	21,1
Verghereto	196	52	144	26,5
Sarsina	331	107	224	32,3
Mercato Saraceno	652	233	419	35,7
Cesena	8212	3093	5119	37,7
Bagno di Romagna	560	220	340	39,3
<b>Distretto di Cesena</b>	<b>10093</b>	<b>3735</b>	<b>6358</b>	<b>37,0</b>

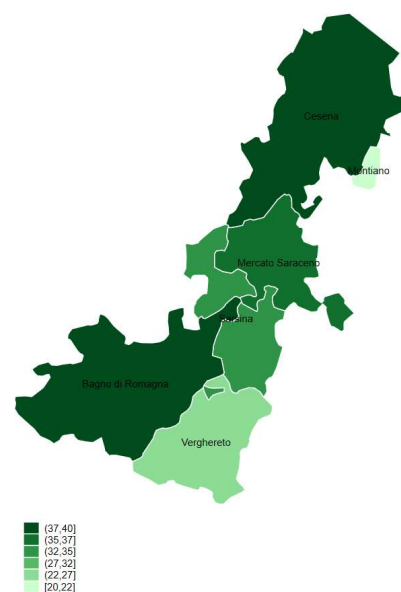


Figura 40: Copertura vaccinazione antipneumococcica

<sup>23</sup> Anagrafe vaccinale aziendale: applicativo OnVac

### 1.3.1.3 Herpes Zoster (Campagna 65enni - Nati 1952-1958)

La copertura<sup>24</sup> per la vaccinazione contro l'**Herpes Zoster**, nei residenti del distretto sanitario di Cesena-Valle del Savio, supera il **30%**; valore superiore al dato medio di ambito.

<b>Distretto di Cesena</b>					<b>Ambito Cesena</b>
Coorte		Vaccinati	NON Vaccinati	Copertura a marzo 2024	
<b>Nati 1952</b>	1372	253	1119	<b>18,4</b>	<b>15,7</b>
<b>Nati 1953</b>	1314	604	710	<b>46,0</b>	<b>40,6</b>
<b>Nati 1954</b>	1348	585	763	<b>43,4</b>	<b>41,0</b>
<b>Nati 1955</b>	1418	420	998	<b>29,6</b>	<b>26,4</b>
<b>Nati 1956</b>	1520	426	1094	<b>28,0</b>	<b>25,2</b>
<b>Nati 1957</b>	1551	422	1129	<b>27,2</b>	<b>25,1</b>
<b>Nati 1958</b>	1570	372	1198	<b>23,7</b>	<b>21,4</b>
<b>Totale</b>	<b>10093</b>	<b>3082</b>	<b>7011</b>	<b>30,5</b>	<b>27,6</b>

Solo nei comuni di Verghereto e Mercato Saraceno, la copertura rimane inferiore al dato medio di ambito e inferiore al 25%. Negli altri comuni l'indicatore varia dal 29 al 31%.

Comune	Coorte nati 1952-58	Vaccinati	NON Vaccinati	Copertura a marzo 2024
Verghereto	196	43	153	21,9
Mercato Saraceno	652	161	491	24,7
Montiano	142	41	101	28,9
Sarsina	331	99	232	29,9
Bagno di Romagna	560	169	391	30,2
Cesena	8212	2569	5643	31,3
<b>Distretto di Cesena</b>	<b>10093</b>	<b>3082</b>	<b>7011</b>	<b>30,5</b>

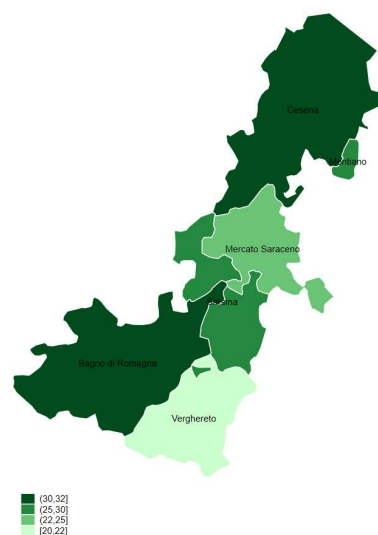


Figura 41: Copertura vaccinazione anti Herpes Zoster

<sup>24</sup> Anagrafe vaccinale aziendale: applicativo OnVac

## 1.3.2 Altre vaccinazioni

### 1.3.2.1 Antitetanica

Il *tetano* è una malattia infettiva molto grave e spesso sottovalutata, causata da una tossina prodotta dal batterio *Clostridium tetani*.

Le spore di questo batterio possono sopravvivere nell'ambiente esterno anche per anni contaminando polvere e terreno. È sufficiente una ferita banale o minima lesione della cute (ferite sporche di terra o feci, o provocate da chiodi od oggetti appuntiti contaminati dalle spore) per creare una porta d'ingresso sufficiente alla spora per penetrare nell'organismo umano. Qui le spore possono trasformarsi nelle forme vegetative che producono la tossina, con conseguenze anche letali per i soggetti non vaccinati.

L'efficacia della vaccinazione contro il tetano è molto alta: quasi il 100% dei vaccinati risulta protetto contro la malattia. Per questo vaccino sono consigliati richiami ogni dieci anni.

Nel distretto di Cesena **circa il 30%** (oltre 29000 adulti) degli assistiti ha eseguito però l'**ultima** vaccinazione **antitetanica prima del 2013** (ovvero da oltre 10 anni) e risulta potenzialmente scoperto.

	Femmine	Scopertura 10+ anni	%
18-64 anni	34620	10260	29,6
65+ anni	16762	5116	30,5
	Maschi		
18-64 anni	34347	10498	30,6
65+ anni	13416	3997	29,8
	Totale		
<b>Pop 18+anni 1° gennaio 2023</b>	<b>99145</b>	<b>29871</b>	<b>30,1</b>

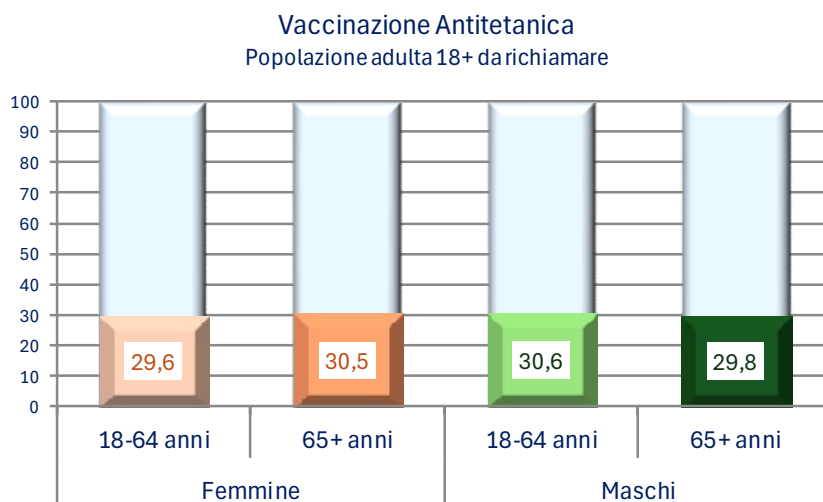


Figura 42: Percentuale di adulti con ultimo richiamo eseguito da oltre 10 anni

### 1.3.3 Adesione agli screening oncologici

Lo screening oncologico è un intervento di salute pubblica gratuito che consiste nell'invitare la popolazione, apparentemente sana ma potenzialmente esposta al rischio di contrarre il cancro, a sottoporsi a esami di prevenzione e diagnosi precoce.

Le persone sono invitate per lettera a partecipare allo screening e l'adesione è spontanea.

L'esito dello screening può essere NEGATIVO (ovvero nella norma) e non avere alcun seguito, oppure POSITIVO e richiedere ulteriori indagini diagnostiche, anche queste erogate in forma gratuita.

#### 1.3.3.1 Screening coloretale

Partecipare allo screening del colon retto permette di poter intercettare e asportare lesioni tumorali in fase iniziale, ma anche lesioni pretumorali, prima che diventino tumori. Se la malattia è trovata in fase iniziale, è più probabile ottenere una guarigione completa; da qui l'importanza di una corretta adesione alle campagne di screening.

Il programma di screening coloretale propone il **test per la ricerca del sangue occulto nelle feci** ogni 2 anni a partire dai 50 anni e sino ai 69 (dal 2025 lo screening verrà esteso alla fascia di età 70-74 anni)<sup>25</sup>, a tutte le donne e gli uomini assistiti residenti e domiciliati nel territorio di competenza dell'Ausl della Romagna.



Da un'analisi di dati forniti dal Centro Screening di Cesena, relativamente agli inviti al test nel biennio 2021-2023,

è emerso che **meno della metà dei cittadini** del distretto di Cesena invitati ad eseguire il test di ricerca del sangue occulto, ha aderito all'invito. In particolare, l'adesione degli uomini è pari a circa il 47%, mentre tra le donne si raggiunge il 52%. Percentuali leggermente superiori a quelle riferite all'intero ambito territoriale di Cesena.

Adesione screening coloretale  
Biennio luglio 2021-luglio 2023

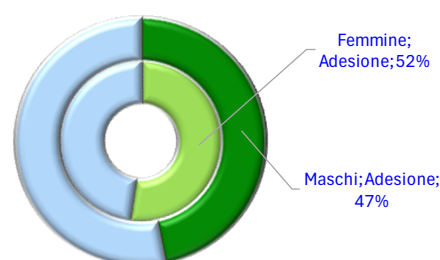


Figura 43: Adesione allo screening coloretale nel biennio 2021-2023

	Adesione Maschi	Adesione Femmine
<b>Distretto Cesena</b>	<b>46,9</b>	<b>52,3</b>
Bagno di Romagna	44,6	54,8
Cesena	47,7	52,4
Mercato Saraceno	43,3	49,7
Montiano	44,5	48,6
Sarsina	40,1	54,8
Verghereto	44,3	49,0

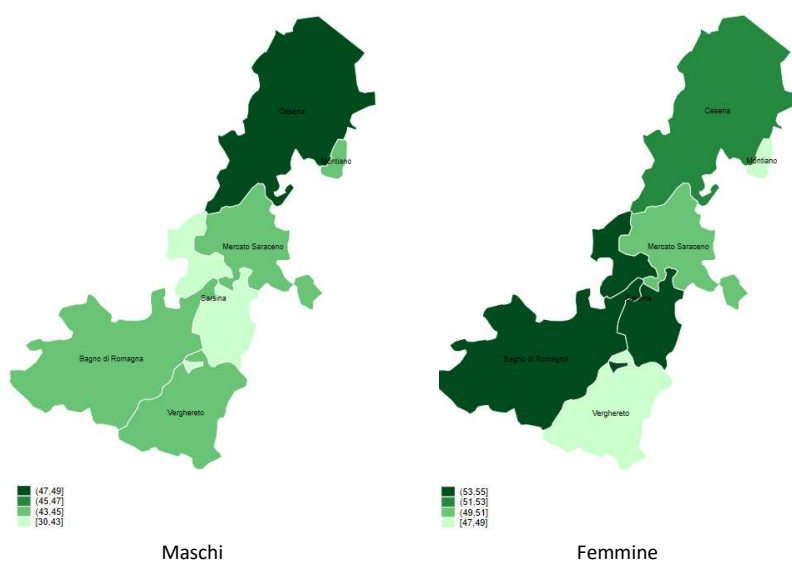


Figura 44: Adesione allo screening coloretale nel biennio 2021-2023 per comune e genere

<sup>25</sup> [Registro regionale tumori, in Emilia-Romagna la sopravvivenza a cinque anni per i malati oncologici è superiore al dato nazionale: 65% per gli uomini e 69% per le donne — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)

## Fonti

*Serie storica della popolazione residente, condizione professionale, livello di istruzione:* ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, aggiornamento 27 febbraio 2024, [Dashboard Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni \(istat.it\) https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop\\_eta\\_ammontare](https://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso/pop_eta_ammontare)

*Previsioni distrettuali della popolazione:* [Le proiezioni demografiche al 2042 per l'Emilia-Romagna - La popolazione sul territorio — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/le-proiezioni-demografiche-al-2042-per-l-emilia-romagna-la-popolazione-sul-territorio)

*Indicatori demografici:* [Popolazione per sesso ed età. Indici di stato — Statistica \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/popolazione-per-sesso-ed-eta-indici-di-stato)

*Patologie croniche:* [Malattie croniche \(iss.it\)](https://iss.it/malattie-croniche)

*Profili Nuclei Cure Primarie:* Regione Emilia-Romagna, Assessorato politiche per la salute, ultimo aggiornamento 7 febbraio 2024, <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps>

*Assistenza Residenziale Anziani:* Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna [Stats \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/stats)

*Disabilità e assistenza:* Banca dati SMAC, Regione Emilia-Romagna [Stats \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/stats)

*Report di mortalità: analisi descrittiva della mortalità per causa. Anno 2022 Regione Emilia-Romagna* [Atlante di mortalità — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/atlas-mortalita)

*Sorveglianza PASSI (Dati Ausl Romagna):* gruppo regionale PASSI

*Sorveglianza PASSI d'ARGENTO (Dati RER):* Regione Emilia-Romagna, Assessorato politiche per la salute, Sanità pubblica, I sistemi di sorveglianza della sanità pubblica, ultimo aggiornamento 13 ottobre 2023, [La sorveglianza "Passi d'Argento" — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it/la-sorveglianza-passi-d-argento)

*Coperture vaccinali:* Anagrafe vaccinale AuslRomagna (Applicativo [OnVac](https://regione.emilia-romagna.it/onvac)); <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportERHome>

## Indice figure

Figura 1: Scheda del distretto di Cesena-Valle del Savio.....	5
Figura 2: Popolazione residente nel distretto - Serie storica dal 1988 al 2024.....	6
Figura 3: Popolazione residente nei distretti sanitari dell'Ausl Romagna - Serie storica dal 1-1-1988 al 1-1-2024.....	6
Figura 4: Piramide età: numero di maschi e femmine per classi quinquennali di età.....	7
Figura 5: Alcuni indicatori demografici (serie storica dal 1988).....	9
Figura 6: Mappa della percentuale di popolazione anziana nei comuni del distretto.....	9
Figura 7: Mappa della percentuale dei grandi anziani nei comuni del distretto.....	9
Figura 8: Indice di vecchiaia – Distretti Sanitari, Ausl Romagna e Regione ER (serie storica dal 1988).....	10
Figura 9: Indice di vecchiaia nei comuni del distretto.....	10
Figura 10: Tassi di natalità e mortalità - serie storica dal 1973.....	11
Figura 11: Variazione attesa della popolazione totale 2022-2042 per province e distretti sanitari della regione Emilia-Romagna (proiezione scenario di riferimento, valori percentuali).....	12
Figura 12: Variazione attesa della popolazione 0-14 anni tra il 2022 e il 2042 nei distretti sanitari della regione Emilia-Romagna (variazioni percentuali).....	12
Figura 13: composizione della popolazione per genere, fascia di età e cittadinanza.....	13
Figura 14: Composizione delle famiglie.....	13
Figura 15: Distribuzione del numero di famiglie unipersonali per fascia di età.....	13
Figura 16: Distribuzione della popolazione (25+ anni) per grado di istruzione.....	14
Figura 17: Distribuzione della popolazione (15+ anni) di cittadinanza italiana per condizione professionale.....	15
Figura 18: Distribuzione della popolazione (15+ anni) di cittadinanza straniera per condizione professionale.....	16
Figura 19: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) – Sintomi depressivi.....	17
Figura 20: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Abitudine al fumo.....	17
Figura 21: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Consumo di alcol a maggior rischio.....	18
Figura 22: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Sedentarietà.....	18
Figura 23: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Eccesso ponderale.....	19
Figura 24: Sorveglianza PASSI 2021-23 (Ambito di Cesena) - Consumo di frutta e verdura.....	19
Figura 25: Sorveglianza PASSI 2021-22 - Patologie croniche – Confronto Ambito, Ausl e Regione ER.....	21
Figura 26: Sorveglianza PASSI d'Argento 2021-22.....	21
Figura 27: Tassi di prevalenza standardizzati del trattamento di alcune patologie croniche- Confronto Distretto, Ausl e Regione ER.....	22
Figura 28: Tassi di prevalenza standardizzati di alcune combinazioni di patologie croniche - Confronto Distretto, Ausl e Regione ER.....	23
Figura 29: Ospiti anziani non autosufficienti inseriti in struttura residenziale, per Distretto.....	24
Figura 30: Numerosità dei beneficiari di assegno di cura per Anziani per distretto.....	25
Figura 31: Numerosità dei beneficiari di assegno di cura per persone con disabilità per distretto.....	26
Figura 32: Mappe dei rischi di mortalità in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	27
Figura 33: Mappe dei rischi di mortalità per <b>tutti i tumori</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza ...	28
Figura 34: Mappe dei rischi di mortalità per <b>malattie endocrino-metaboliche</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	28
Figura 35: Mappe dei rischi di mortalità per <b>malattie del sistema circolatorio</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	29
Figura 36: Mappe dei rischi di mortalità per <b>malattie del sistema respiratorio</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	29

Figura 37: Mappe dei rischi di mortalità per <b>malattie dell'apparato genito-urinario</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	30
Figura 38: Mappe dei rischi di mortalità per <b>malattie degenerative senili e presenili</b> in Ausl Romagna. Stima degli SMR (BMR) 2020-2022 e differenze % dei BMR tra il periodo 2017- 2019 e il periodo 2020-2022 per comune di residenza.....	30
Figura 39: Copertura vaccinazione antinfluenzale .....	32
Figura 40: Copertura vaccinazione antipneumococcica.....	33
Figura 41: Copertura vaccinazione anti Herpes Zoster .....	34
Figura 42: Percentuale di adulti con ultimo richiamo eseguito da oltre 10 anni .....	35
Figura 43: Adesione allo screening coloretale nel biennio 2021-2023 .....	36
Figura 44: Adesione allo screening coloretale nel biennio 2021-2023 per comune e genere .....	36